



EurizonCapital

SEDE SOCIALE: Milano, Piazzale Cadorna 3
CAPITALE SOCIALE: Euro 95.010.000 interamente versato
CODICE FISCALE E N. ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO: 04550250015

ALBO SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO n. 8

SOCIETA' SOGGETTA ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI INTESA SANPAOLO S.p.A.
ED APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

SOCIO UNICO: INTESA SANPAOLO S.p.A.

INTESA  SANPAOLO

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2009

INDICE

Composizione Organi Sociali	pag. 3
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag. 4
Bilancio d'esercizio	
- Stato Patrimoniale	pag. 20
- Conto Economico	pag. 21
- Prospetto della Redditività complessiva	pag. 21
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag. 22
- Rendiconto Finanziario	pag. 24
- Nota integrativa	pag. 25
Allegati	
- Prospetti riepilogativi dei dati dell'Impresa controllante	pag. 77



COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof.	Daniel GROS	<i>Presidente</i>
Dott.	Mauro MICILLO	<i>Amministratore Delegato e Direttore generale</i>
Dott.	Gianemilio OSCULATI	<i>Vice Presidente</i>
Prof.	Andrea BELTRATTI	<i>Consigliere</i>
Dott.	Alberto GIORDANETTI	<i>Consigliere</i>
Dott.	Paolo GRANDI	<i>Consigliere</i>
Prof.	Angelo PORTA	<i>Consigliere</i>
Dott.ssa	Marina TABACCO	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Rag.	Ruggero RAGAZZONI	<i>Presidente</i>
Dott.	Alessandro GALLONE	<i>Sindaco effettivo</i>
Dott.	Daniele MONARCA	<i>Sindaco effettivo</i>
Dott.	Massimo BROCCIO	<i>Sindaco supplente</i>
Dott.	Giorgio CUCINATO	<i>Sindaco supplente</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

ORGANO DI VIGILANZA (ex D Lgs 231/01)

Prof.	Marcello ELIA	<i>Presidente</i>
Prof.	Angelo PORTA	<i>Componente</i>
Sig.ra	Patrizia BILARDO	<i>Componente</i>
Dott.	Giorgio CUCINATO	<i>Componente supplente</i>

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

nel corso del 2009 l'economia mondiale ha toccato il suo punto di minimo, attraversando la più forte recessione dal dopoguerra. Segnali di ripresa sono però emersi nella seconda metà dell'anno.

Il 2009 è iniziato sulla scia della crisi finanziaria che aveva già caratterizzato il 2008 ed è stato segnato da una marcata contrazione dell'attività economica nei principali Paesi sviluppati e da un deciso rallentamento dei Paesi Emergenti. La disoccupazione è cresciuta rapidamente, mentre l'inflazione è risultata in calo in tutte le aree economiche.

Di fronte al deterioramento del quadro di crescita e alle tensioni sui mercati finanziari le autorità di politica fiscale dei principali Paesi hanno predisposto imponenti pacchetti di stimolo all'economia, oltre a piani di salvataggio delle banche. Al tempo stesso le Banche Centrali hanno accompagnato la riduzione dei tassi ufficiali con misure "non convenzionali" di allentamento quantitativo (quantitative easing), ossia di immissione di liquidità nel sistema finanziario.

L'azione decisa delle autorità di politica fiscale e monetaria è risultata efficace. A partire dalla primavera sono infatti emersi i primi segnali di stabilizzazione dell'economia, che si sono immediatamente tradotti in una risalita delle Borse e delle attività finanziarie a maggior grado di rischio. In particolare, nelle economie emergenti i segnali di riaccelerazione della crescita sono emersi già nel secondo trimestre. In USA e zona Euro la crescita del PIL ha ritrovato un segno (debolmente) positivo nel terzo trimestre.

Il 2009 si è chiuso, quindi, all'insegna del dibattito sulla sostenibilità della ripresa in atto. Approfittando dei segnali di stabilizzazione delle economie e della normalizzazione dei mercati finanziari sia la Fed sia la BCE hanno cominciato la graduale rimozione di alcune delle misure straordinarie di liquidità che avevano adottato a inizio anno. Contemporaneamente, hanno però rassicurato i mercati, affermando l'intenzione di mantenere i tassi ufficiali fermi per un periodo prolungato. Da ricordare infine, a novembre, i timori sulla sostenibilità dei conti pubblici greci e sulla solvibilità di Dubai, alle prese con il default della holding statale Dubai World. Questi casi hanno evidenziato come il contesto sia ancora caratterizzato da elementi di fragilità in grado di creare volatilità per i mercati, pur non avendo il potenziale di interrompere il lento miglioramento del contesto complessivo.

Le Borse mondiali hanno segnato nell'anno un deciso rialzo partito dai minimi toccati in marzo e favorito da aspettative di ripresa economica in presenza di valutazioni azionarie molto attraenti. L'indice MSCI World, espresso in valuta locale e comprensivo dei dividendi, è infatti salito del 25,7%. La performance migliore è stata riportata dai listini dei Paesi Emergenti che hanno guadagnato il 62% circa. Molto positivo anche l'andamento della zona Euro (+27,3%), della Borsa USA (+26,3%) e dell'area del Pacifico (+30,6%).

I guadagni hanno interessato tutti i principali settori economici. In particolare, la tecnologia (51,5% in valuta locale), le materie prime (49,7% in valuta locale) e i beni di consumo discrezionali (37,6% in valuta locale) hanno messo a segno i rialzi più consistenti, mentre i settori tradizionalmente più difensivi come le utility (4,1% in valuta locale) hanno registrato le performance più contenute.

Volgendo lo sguardo ai mercati obbligazionari, il 2009 ha visto un rialzo dei tassi sulle scadenze lunghe dei titoli governativi di USA e Germania. Variazioni modeste, invece, per i tassi a breve. In forte calo i differenziali di rendimento tra i titoli emessi dai Paesi core della zona Euro e quelli dei Paesi periferici, movimento speculare a quello in allargamento del 2008. Il differenziale fra il Btp italiano e il Bund tedesco sulla scadenza decennale, ad esempio, è sceso dai 140 punti base di fine 2008 ai 60 punti base di fine 2009.

Il mercato delle obbligazioni governative globale ha registrato sull'anno una performance in valuta locale moderatamente positiva (0,7% incluso il flusso cedolare). La zona Euro ha registrato un guadagno del 4,3% e i Paesi Emergenti hanno segnato un rialzo del 25,9%.

Il 2009 ha visto una marcata volatilità sui mercati valutari. Nei primi mesi dell'anno, quando l'economia mondiale era ancora in forte contrazione, il dollaro ha mantenuto la funzione di valuta rifugio, rafforzandosi contro euro fino a portarsi a quota 1,26 (dall'1,40 di fine 2008). Con l'emergere dei primi segnali di ripresa e con l'aumento della propensione al rischio da parte degli investitori, il dollaro ha iniziato ad indebolirsi. Tale trend, che ha portato il cambio euro-dollaro dall'1,26 d'inizio marzo fino all'1,51 di fine novembre, si è interrotto nelle battute finali dell'anno. Le sorprese positive che sono venute dai dati economici USA, con particolare riferimento ai dati sul mercato del lavoro, hanno infatti restituito forza al dollaro, che ha chiuso l'anno a quota 1,43 contro euro. Durante l'anno lo yen si è indebolito contro euro portandosi a quota 134 (da 127 di fine 2008).

La dinamica valutaria ha influito sulle performance dei mercati esterni alla zona Euro e convertite nella moneta "unica". Il mercato azionario globale vede ad esempio un leggero incremento nel guadagno convertito in euro (+25,9% rispetto al 25,7% espresso in valuta locale), quello dei Paesi Emergenti ha amplificato il rialzo al 72,9% (rispetto al 62,3% del risultato in valuta locale) mentre il mercato statunitense ha ridotto il risultato al +22,3% (rispetto al 26,3% se considerato in valuta locale). Il mercato obbligazionario globale ha visto scendere la performance in Euro in territorio negativo (-1,3% rispetto al +0,7% del dato in valuta locale).

Il Sistema italiano dei fondi comuni aperti ha chiuso l'anno con una raccolta netta negativa di 2.957 milioni di Euro, in forte ridimensionamento rispetto ai -140.116 milioni di Euro registrati nel corso del 2008. I prodotti di diritto italiano consentivano deflussi netti per -12.857 milioni di Euro mentre quelli di diritto estero sottoscrizioni nette per 9.899 milioni di Euro. A livello di asset class, chiudono il 2009 con una raccolta netta positiva i fondi comuni azionari con 2.955 milioni di Euro, i prodotti flessibili con 856 milioni di Euro e quelli obbligazionari con 273 milioni di Euro; saldo netto negativo invece per i fondi bilanciati, -661 milioni di Euro, liquidità, -889 milioni di Euro, e soprattutto hedge, -5.491 milioni di Euro.

Attività della Società

A fine dicembre 2009 Eurizon Capital SGR S.p.A. ha in gamma 67 fondi comuni di investimento per un patrimonio complessivo di 53.124,4 milioni di Euro, oltre a Gestioni Patrimoniali da clientela retail e istituzionale per 48.380,2 milioni di Euro. Per 8 dei fondi istituiti la Sgr svolge solo l'attività di società promotrice per un patrimonio complessivo pari a 3.526,7 milioni di Euro.

Alla data di fine esercizio inoltre risultavano attive deleghe di gestione su un patrimonio complessivo di 12.352,0 milioni di Euro, ricevute da SICAV per 625,6 milioni di Euro, su fondi comuni lussemburghesi istituiti dalla controllata Eurizon Capital SA per 4.995,0 milioni di Euro, su gestioni patrimoniali per 54,0 milioni di Euro e su fondi pensione sia aperti che negoziali per 6.677,4 milioni di Euro.

Nel 2009, Eurizon Capital Sgr ha registrato sui fondi comuni un flusso di raccolta negativo pari a 4.611,9 milioni di Euro, dovuto al risultato netto di movimenti di sottoscrizione per 9.931,9 milioni di Euro e di movimenti di rimborsi per 14.543,8.

Gli assets riferiti alle gestioni patrimoniali retail, al 31 dicembre 2009, ammontano a 15.769,3 milioni di Euro rispetto ai 17.207,7 milioni di Euro registrati al 31 dicembre 2008; la diminuzione di circa l'8% è riconducibile alla raccolta netta negativa pari a -2.890,1 milioni di Euro. Alla fine del mese di dicembre 2009 gli assets riferiti alle gestioni ricevute da clientela istituzionale ammontavano a 32.610,9 milioni di Euro di cui 29.601,1 milioni di Euro relativi alle gestioni su riserve tecniche di Eurizon Vita, Intesa Vita e Sud Polo Vita e 1.530,4 milioni di Euro relativi alla gestione del patrimonio libero delle stesse Compagnie assicurative.

Per Eurizon Capital SGR il 2009 è stato un anno complessivamente favorevole in termini di risultati offerti alla clientela dalla gamma dei fondi comuni.

Grazie all'avvio del movimento rialzista per le Borse, l'anno si è chiuso con performance ampiamente positive per i fondi azionari. I guadagni vanno dal 13% di Eurizon Azioni Salute e Ambiente fino al 62,4% di Eurizon Focus Azioni Paesi Emergenti.

I risultati sono apparsi positivi anche per la quasi totalità dei fondi specializzati nei mercati monetari ed obbligazionari. L'unica eccezione è rappresentata da Eurizon Focus Tesoreria Dollaro (-2,4% per il fondo e -2,5% per il benchmark) che ha riflesso la sfavorevole dinamica della valuta statunitense. Negli altri casi i guadagni variano fra i livelli contenuti dei prodotti di liquidità, ad esempio Eurizon Liquidità classe A ha segnato il +1,8%, e valori più consistenti registrati da fondi come Eurizon Focus Obbligazioni Cedola (10,3%) che investono in modo diversificato fra l'obbligazionario governativo e i segmenti a spread, fino a raggiungere il +26,2% di Eurizon Focus Obbligazioni Emergenti e il +41,2% di Eurizon Focus Obbligazioni Euro High Yield.

Guadagni anche per i fondi bilanciati (fino al 14,9% di Eurizon Soluzione 60), flessibili con obiettivo di rendimento (fino al 4,1% di Eurizon Focus Rendimento Assoluto 3 anni) e per quelli flessibili con gestione incentrata sul budget di rischio (fino all'11,4% di Eurizon Focus Profilo Dinamico).

Le performance positive registrate dai fondi comuni, come illustrato nella nota informativa, hanno anche permesso alla società di incassare significative commissioni di over performance.

Si riportano di seguito i principali eventi che hanno riguardato nel 2009 i prodotti gestiti.

A partire dal 4 maggio è stato attivato il servizio Meta Giovani sui fondi della linea Team del Sistema Risposte e rivolto al target giovani (18-35 anni). Si tratta di un Piano Pluriennale d'Investimento che consente di investire in modo periodico i propri risparmi con la possibilità di programmare in modo automatico la modifica del fondo oggetto del Piano, da fondi con profilo di rischio più elevato verso fondi con profilo di rischio progressivamente decrescente per proteggere l'investimento. A partire da fine novembre è stato attivato il servizio "Insieme per Domani": è un Servizio che consente di donare un "progetto di risparmio" ad una persona che abbia meno di 18 anni. Con Insieme per Domani, infatti, è possibile investire nel tempo piccole somme di denaro (a partire da 50 Euro) e costruire un capitale nel medio/lungo periodo: il beneficiario indicato potrà disporre liberamente al compimento del 18° anno di età o ad una data successiva stabilita dal sottoscrittore al momento dell'attivazione del Servizio.

In data 27 Aprile ha avuto efficacia la fusione del fondo Biver Obiettivo Rendimento in Eurizon Obiettivo Rendimento del Sistema Risposte (fondo incorporante). Biver Obiettivo Rendimento era un fondo di diritto italiano dedicato alla rete di Biver Banca, la quale ha chiesto di sospendere il collocamento di tutti i fondi appartenenti al perimetro Eurizon e ha dato la sua approvazione alla fusione del fondo.

In merito alle Gestioni Patrimoniali, la gamma delle Gestioni offerte da Banca dei Territori si è arricchita dal 3 marzo con la GP Linea Misurata. Si tratta di una Gestione Patrimoniale Individuale che ha l'obiettivo di offrire un rendimento in linea con il mercato obbligazionario a breve termine mediante una gestione professionale che possa sfruttare le opportunità presenti sul mercato del credito senza esporre il cliente al rischio azionario.

In maniera analoga è stata arricchita la gamma delle gestioni patrimoniali offerte al segmento Private mediante l'avvio della GP Investimento Private Bond commercializzata a partire dal mese di giugno. Trattasi di una Gestione Patrimoniale Individuale che ha l'obiettivo di offrire un rendimento superiore al mercato monetario mediante una gestione professionale che possa sfruttare tutte le opportunità presenti sul mercato obbligazionario, sia governativo che creditizio senza esporre il cliente al rischio azionario.

Dallo scorso 12 ottobre è attivo il mandato di gestione della sicav BG Selection Sicav - Eurizon - Selection Europe.

Infine il 13 novembre è iniziata la commercializzazione di un nuovo fondo protetto: Eurizon Focus Capitale Protetto 12-2014. Si tratta di un fondo che mediante l'adozione di tecniche gestionali sofisticate mira a proteggere il valore massimo tra il più alto valore quota raggiunto durante il periodo di sottoscrizione (si chiude il 26 febbraio) ed il 95% del più elevato valore della quota del Fondo rilevato dal giorno successivo alla chiusura del "Periodo di sottoscrizione". È collocato principalmente dalle filiali di Banca dei Territori.

Passando alla disamina degli eventi di rilevanza societaria, si richiama anzitutto l'accertamento ispettivo avviato dalla Banca d'Italia in data 15 gennaio 2009 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24.2.1998 n. 58, e conclusosi in data 15 maggio u.s. A seguito di tale intervento l'Autorità di Vigilanza ha formulato alcune constatazioni a cui la società nel mese di settembre 2009 ha fornito riscontro comunicando le proprie considerazioni in ordine alle osservazioni formulate nonché l'evidenza delle iniziative assunte.

Quanto alle operazioni sul capitale si segnalano i seguenti incrementi effettuati con relativo sovrapprezzo:

- Euro 7.900.000, deliberato dall'assemblea del 18 dicembre 2008, a seguito del conferimento di una partecipazione pari al 100% nella società di diritto lussemburghese CR Firenze Gestion International SA;
- Euro 10.000, deliberato dall'assemblea in data 28 maggio 2009, a seguito del conferimento del ramo d'azienda di Banca CR Firenze S.p.A.;
- Euro 52.100.000, deliberato dall'assemblea in data 13 ottobre 2009, a servizio del conferimento di una partecipazione pari al 49% nella società di diritto cinese denominata "Penghua Fund Management Company Limited".

Quanto all'assetto partecipativo si rammenta che a seguito del sopra ricordato conferimento da parte della Capogruppo dell'intera partecipazione detenuta in CR Firenze Gestion Internationale S.A. si è proceduto alla successiva incorporazione, con effetto dal 15 maggio 2009, di tale società nella controllata Eurizon Capital S.A., unitamente ad Intesa Distribution International Services S.A..

Si richiama inoltre l'operazione di acquisizione, con efficacia 15 giugno 2009, dei rapporti giuridici in blocco, ex art. 58 TUB, da Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, avente ad oggetto contratti di gestione individuale *retail* per un patrimonio complessivo di 162 milioni di Euro.

Nel mese di aprile, a seguito della costituzione della società consortile Intesa Sanpaolo Group Services spca in cui Intesa Sanpaolo ha accentrato la fornitura di servizi di natura amministrativa ed informatica, Eurizon Capital ha sottoscritto l'aumento di capitale della predetta ISGS per n. 12 azioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 30.000. Detta società, priva di scopo di lucro, ha ad oggetto la realizzazione e la gestione dei sistemi informativi e la fornitura di servizi operativi e di carattere immobiliare e logistico a favore dei propri soci, nell'ottica di accentramento di tali attività e di garanzia della qualità dei servizi prestati.

Eventi successivi al 31 dicembre 2009

Successivamente alla data di chiusura del bilancio si rammenta l'esercizio dell'opzione per l'acquisizione da Banca Popolare di Milano della quota di minoranza da questa detenuta nella controllata Epsilon Associati Sgr. L'operazione si è perfezionata in data 1 febbraio 2010 con contestuale passaggio di proprietà del 6,25% del capitale sociale di Epsilon ad un prezzo pari a Euro 1.609.375.

Si informa che a seguito di agitazioni sindacali riguardanti le strutture operative dell'outsourcer amministrativo Intesa Sanpaolo, a cui è esternalizzato il calcolo del valore unitario delle quote dei fondi comuni di investimento istituiti dalla Società, si sono generate alcune giornate di ritardo nelle operazioni di calcolo della quota e del conseguente avvaloramento delle quote dei partecipanti. Alla data di approvazione del presente bilancio sono in corso, da parte dello stesso outsourcer, attività volte ad effettuare il recupero delle

giornate arretrate di calcolo del valore unitario delle quote e di avvaloramento delle quote dei partecipanti. Si precisa che le operazioni di sottoscrizione e di rimborso vengono comunque correttamente valorizzate secondo le modalità e i termini di esecuzione previsti dal Regolamento di gestione dei fondi interessati.

Attività delle società partecipate

Di seguito si forniscono alcuni brevi cenni ai fatti di gestione che hanno riguardato nel corso dell'esercizio le società controllate e la società sottoposta ad influenza notevole.

Eurizon Capital S.A.

La società avente sede legale ed operativa in Lussemburgo ha come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di diritto lussemburghese.

Il 2009 si chiude con un utile netto, definito in base ai principi contabili locali, di 45,6 milioni di Euro contro un risultato positivo al 31 dicembre 2008 di 86,3 milioni di Euro. In merito si ricorda che l'esercizio 2008 aveva registrato, in base ai principi lussemburghesi, un provento di natura straordinaria di 40,5 milioni di Euro quale plusvalenza risultante dai conferimenti dei rami aziendali *Operations* ed *Information Technology* avvenuti il 7 luglio 2008.

A fine esercizio i mezzi propri della Società, in base ai principi contabili locali, ammontano a 69,2 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio e degli acconti dividendo già distribuiti nel 2009.

Le risultanze patrimoniali ed economiche al 31 dicembre secondo i Principi Contabili Internazionali evidenziano invece un utile di 44,8 milioni di Euro e capitale e riserve pari 70,1 milioni di Euro.

A fine esercizio i prodotti istituiti da Eurizon Capital S.A. rappresentano 26.932 milioni di Euro (19.066 milioni di Euro al 31 dicembre 2008), mentre il totale delle masse gestite ammonta a 37.081 milioni di Euro (32.511 milioni di Euro al 31 dicembre 2008). La raccolta netta dell'anno è stata positiva per 3.774 milioni di Euro.

In seguito alla decisione il 28 aprile 2009 dell'unico azionista Eurizon Capital SGR S.p.A. di fondere le società CR FIRENZE Gestion Internationale S.A., società di gestione del fondo comune d'investimento lussemburghese Giotto Lux Fund, e Intesa Distribution International Services S.A., distributore principale di Nextra International SICAV, per incorporazione in Eurizon Capital S.A., il capitale sociale di quest'ultima è stato aumentato da 5.000.000 Euro a 7.557.200 Euro. Gli effetti contabili di tale operazione hanno avuto valenza retroattiva a partire dal 1 gennaio 2009.

Ciò ha consentito un'ulteriore razionalizzazione della gamma dei prodotti offerti, iniziata a febbraio 2009 con la fusione e modifica delle caratteristiche di alcuni comparti del fondo Eurizon EasyFund, e ad aprile 2009 con la rimodulazione dei comparti di Eurizon Capital Corporate Fund. In particolare, in data 29 maggio 2009, Nextra International SICAV e Intesa Euroglobal SICAV sono state fuse per incorporazione in Eurizon Investment SICAV. Tale processo di razionalizzazione è stato infine completato l'11 dicembre 2009 con la fusione per incorporazione di comparti di Giotto Lux Fund (ridenominato Eurizon Multiasset Fund) in comparti di Eurizon EasyFund.

L'offerta di Eurizon Capital S.A. è stata inoltre arricchita nel 2009 di nuovi prodotti destinati a vari segmenti di clientela.

È stata in particolare ampliata la gamma di prodotti a formula, commercializzata dalla rete Intesa Sanpaolo, con l'avvio di Eurizon Focus Formula Azioni 2015-1 in marzo, di Eurizon Focus Formula Azioni 2015-2 in maggio, di Eurizon Focus Formula Azioni 2015-3 in giugno, di Eurizon

Focus Formula Azioni 2015-4 in agosto e di Eurizon Focus Formula Azioni 2015-5 in settembre. Tali prodotti consentono al cliente di beneficiare, al termine dell'orizzonte temporale dell'investimento del 100% del valore della quota iniziale, più una partecipazione legata alla crescita delle principali Borse internazionali, tramite una Formula prestabilita.

Sono stati creati due nuovi fondi, Eurizon Focus Riserva DOC e Eurizon Opportunità, dedicati a reti di clientela retail, focalizzati sull'investimento in titoli obbligazionari corporate e con un'orizzonte temporale predeterminato. Nel 2009, sono stati commercializzati in totale 4 comparti : Obbligazioni Corporate 12/2012, Obbligazioni Corporate 12/2013 (Eurizon Focus Riserva DOC) e Bond Selection 2012-1, Bond Selection 2013-1 (Eurizon Opportunità).

In aprile è stato attivato il comparto EUR TO dell'Eurizon Liquidity Fund, caratterizzato dalla corrispondenza tra la data dell'ordine e quella della valuta di addebito/accredito della sottoscrizione/rimborso e destinato principalmente ad aziende e clienti istituzionali.

A partire dal 6 agosto è stato commercializzato il nuovo comparto Eurizon MM Collection Fund - Daiwa Equity Japan, comparto azionario specializzato sull'area giapponese e conferito in delega di gestione a Daiwa Asset Management.

Nel 2009 sono stati attivati 4 ulteriori comparti all'interno dell'ombrella fund Eurizon Stars Fund, che raccoglie le *best expertise* in titoli del gruppo. Tale fondo è principalmente indirizzato a *fund users* e clientela private italiana ed internazionale. A completamento di tale gamma è stato creato il nuovo ombrella fund Eurizon MultiManager Stars Fund, destinato a raccogliere le *best expertise* in fondi del gruppo, inizialmente composto da 3 comparti.

Infine, è stata avviata una nuova gamma di prodotti alternativi di diritto lussemburghese, attraverso la creazione dell'Eurizon Alternative Fund. Un primo comparto che investe in hedge funds è stato avviato a ottobre 2009.

Lo sviluppo dell'attività internazionale della Società nel 2009 si è materializzato con la costituzione in Serbia di Intesa Eurizon Asset Management Beograd, società di gestione il cui oggetto sociale è la costituzione e gestione di prodotti locali che saranno commercializzati da Banca Intesa Ad Beograd. La partecipazione di Eurizon Capital S.A. rappresenta il 40% del capitale (240.000 Euro) al 31 dicembre 2009. La società è stata autorizzata dalle Autorità serbe a svolgere le suddette attività il 20 agosto 2009. Tale progetto di espansione in Europa Centro-Orientale, corredato da un ridimensionamento della presenza in Sud-America tradottosi nella chiusura della succursale a Santiago del Cile, è stato inoltre accompagnato da iniziative commerciali tramite procedure di registrazione dell'Eurizon Manager Selection Fund (ex-Sanpaolo Manager Selection Fund) in Slovenia e di ulteriori comparti di Eurizon EasyFund in Ungheria. Quest'ultimo fondo è stato inoltre autorizzato nel corso dell'esercizio alla distribuzione in Olanda.

Eurizon Alternative Investments Sgr S.p.A.

La società nel corso del secondo semestre del 2009 è stata posta in liquidazione volontaria; la cancellazione dal Registro Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Milano è avvenuta in data 23 dicembre 2009.

Eurizon Capital Sgr, azionista unico di Eurizon Alternative Investments Sgr, ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della controllata a seguito dell'operazione di scissione, avvenuta con effetto 1° luglio 2008, avente per oggetto il trasferimento da parte di Eurizon Alternative Investments Sgr del compendio patrimoniale riconducibile all'attività di gestione dei fondi comuni di tipo speculativo a favore di Eurizon A.I. Sgr.

A seguito della citata operazione di scissione la società è rimasta priva di strutture operative e le necessarie incombenze ordinarie di tipo societario sono state svolte tramite le strutture di Eurizon Capital Sgr.

Il Piano di riparto predisposto dal liquidatore ha evidenziato che le disponibilità finali da assegnare al socio unico sono state pari a Euro 1.193.130. Si ricorda in merito che la partecipazione in Eurizon Alternative Investments Sgr era iscritta in bilancio ad un valore pari a Euro 1.145.338.

Eurizon AI Sgr S.p.A.

La società ha sede legale ed operativa in Italia ed ha come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di tipo speculativo.

Eurizon A.I. Sgr chiude l'esercizio 2009 con un utile netto di 1,9 milioni di Euro contro un risultato al 31 dicembre 2008 di 4,2 milioni di Euro; a fine esercizio i mezzi propri della società ammontano a 13,3 milioni di Euro al netto del risultato d'esercizio.

I patrimoni in gestione sono passati da 1.463,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 a 908,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2009.

Nel corso dell'anno hanno avuto efficacia le operazioni di fusione per incorporazione di alcuni fondi volte a razionalizzare la gamma dei fondi gestiti, che sono passati da 23 ad inizio anno agli attuali 14.

Si segnala inoltre che Eurizon A.I. Sgr ha ricevuto in delega la gestione di un fondo hedge lussemburghese istituito da Eurizon Capital S.A.; a fine esercizio il patrimonio gestito in delega ammonta a 11,4 milioni di Euro.

La raccolta netta nell'esercizio è stata negativa per 443,5 milioni di Euro; in particolare i primi mesi dell'anno sono stati particolarmente critici a seguito dei rimborsi disposti dalla clientela nel periodo di piena crisi finanziaria 2008. Il livello dei rimborsi si è poi ridotto nei mesi successivi fino a diventare fisiologico. La Società è riuscita a contenere i disinvestimenti rispetto alla media di mercato anche grazie alla non applicazione di gates e side pockets, modalità invece utilizzate dai principali competitors nel 2008 e nei primi mesi del 2009.

Epsilon Associati Sgr S.p.A.

La Società ha sede legale ed operativa in Italia; l'oggetto principale è la promozione e la gestione di patrimoni attraverso l'utilizzo sistematico di metodi quantitativi sviluppati nell'ambito della teoria della finanza e dell'analisi statistica.

L'esercizio 2009 si chiude con un utile netto di 8,7 milioni di Euro (6,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2008); al 31 dicembre 2009 i mezzi propri della Società ammontano a 7,6 al netto del risultato d'esercizio.

Al 31 dicembre 2009 la controllata gestisce patrimoni sia in forma collettiva che individuale per un totale di 7.748 milioni di Euro in linea con quelli di fine 2008.

Nell'ambito delle gestioni collettive, la Società gestisce 6 fondi istituiti direttamente, che presentano a fine anno un patrimonio totale pari a 518,8 milioni di Euro.

Epsilon è inoltre la Sgr di Gestione di 3 fondi istituiti da Anima Sgr (per un totale di 345,9 milioni di Euro), di 3 fondi istituiti da Caam Sgr (per un totale di 179,6 milioni di Euro) e di 2 fondi istituiti dalla nostra società Eurizon Capital Sgr (Eurizon Rendita e Intesa Casse del Centro Protezione Dinamica i cui patrimoni a fine anno ammontano rispettivamente a 1.026,6 e 26,2 milioni di Euro).

Alla stessa data, risultano attive anche deleghe di gestione ricevute da Sicav lussemburghesi per 1.573,0 milioni di Euro e da fondi lussemburghesi istituiti da Eurizon Capital SA (188,7 milioni di Euro in totale) e da Polaris Investment SA (520,1 milioni di Euro in totale).

Per quel che attiene le gestioni patrimoniali di tipo istituzionale, al 31 dicembre 2009 Epsilon Sgr gestisce un patrimonio netto pari a 3.370 milioni di Euro, dopo aver registrato nell'esercizio una raccolta netta positiva di 193,3 milioni di Euro.

Penghua Fund Management Co. Ltd

La società avente sede legale ed operativa in Cina, ha come oggetto principale la promozione e gestione di fondi comuni di investimento di diritto cinese.

E' stata fondata nel 1998 a Shenzhen, dove ha il quartier generale a cui si aggiungono due filiali dislocate a Pechino e Shanghai. Tra gli azionisti, oltre ad Eurizon Capital Sgr che detiene il 49%, compaiono Guosen Securities Ltd con il 50% e Shenzhen Brillice Investment and Development Co. Ltd con l'1%.

Sulla base delle previsioni di chiusura ricevute Penghua Fund Management Co Ltd chiude il 2009 con un utile netto pari a 281,5 milioni di RMB (28,6 milioni di Euro) e capitale e riserve, comprensivi dell'utile netto di periodo, pari a 750,6 milioni di Euro (76,3 milioni di Euro), entrambi definiti in base ai principi contabili locali.

Penghua Fund Management Co Ltd gestisce 16 fondi comuni, di cui 14 aperti e 2 chiusi, più gestioni individuali e fondi pensione.

A fine dicembre 2009 le masse gestite sono pari a 116,2 miliardi di RMB (11,8 miliardi di Euro), in crescita del 27% rispetto al dato di dicembre 2008 (91,8 miliardi di RMB, 9,3 miliardi di Euro). La variazione è legata per -2 miliardi di RMB (-0,2 miliardi di Euro) alla raccolta netta e per 26,4 miliardi di RMB (2,7 miliardi di Euro) all'effetto rivalutazione strettamente connesso alla dinamica dei mercati azionari cinesi: nel corso 2009 il CSI 300 Index ha infatti fatto registrare una crescita del 97%.

Penghua Fund Management Co Ltd, con 59,7 miliardi di RMB (6,1 miliardi di Euro), detiene una quota del mercato cinese dei fondi di oltre il 2,0%. Colloca i propri prodotti principalmente attraverso banche. Nel corso del 2009 ha arricchito la propria gamma di fondi aperti con il lancio di due prodotti azionari denominati rispettivamente Penghua Select Growth Equity Fund e Penghua CSI 300 Index Fund, che nel complesso hanno raccolto 2,7 miliardi di RMB (0,3 miliardi di Euro).

In termini di innovazione di prodotto, da citare ancora il fatto che Penghua Fund Management Co Ltd, sul finire dell'anno, ha ottenuto dallo State Administration for Foreign Exchange, l'autorizzazione ad una quota di QDII pari a 800 milioni di dollari divenendo così la settima società di gestione cinese a poter promuovere fondi che possono investire in mercati diversi da quello cinese.

Analisi dei principali aggregati patrimoniali ed economici

Si forniscono qui di seguito alcune sintetiche considerazioni sulla evoluzione subita dai principali aggregati patrimoniali ed economici nell'anno in esame.

La Società, come già nei passati esercizi, presenta un elevato livello di patrimonializzazione che garantisce un'ampia copertura dei coefficienti prudenziali di capitalizzazione richiesti dagli Organi di Vigilanza sia a livello individuale (in applicazione della normativa sulle Società di Gestione del Risparmio) sia in termini di contributo ai livelli applicabili al gruppo bancario di appartenenza.

Per quanto riguarda il raffronto con l'esercizio precedente, si rammenta che la stipula dell'atto di scissione della società Eurizon Investimenti SGR S.p.A. mediante parziale trasferimento del

suo patrimonio a favore di Eurizon Capital SGR S.p.A., con effetto dal 7 aprile 2008, ha prodotto effetti economici in Eurizon Capital solo a partire da tale data di efficacia.

Le principali voci patrimoniali che compongono l'attivo immobilizzato a fine esercizio riguardano:

- le partecipazioni, pari a 177,8 milioni di Euro (26,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2008). Il valore di bilancio rappresenta il valore delle partecipazioni in società controllate e sottoposte ad influenza notevole. La variazione è riconducibile ai conferimenti da parte di Intesa Sanpaolo Spa per 53,4 milioni di Euro relativi alla partecipazione totalitaria in CR Firenze Gestion Internationale S.A. (controllata poi incorporata in Eurizon Capital S.A. - società di diritto lussemburghese - con effetto dal 15 maggio 2009, unitamente ad Intesa Distribution International Services S.A.) e per 99,3 milioni di Euro relativi alla partecipazione pari al 49% del capitale in Penghua Fund Management Company Limited, società con sede nella Repubblica Popolare Cinese, al netto di 1,1 milione di Euro derivanti dell'annullamento per liquidazione volontaria della partecipazione nella controllata Eurizon Alternative;
- le attività finanziarie detenute sino alla scadenza pari a 1,0 milioni di Euro (1,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2008);
- le immobilizzazioni materiali, pari a globali 0,9 milioni di Euro (0,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2008);
- le immobilizzazioni immateriali, pari a globali 0,2 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2008).

Le voci dell'attivo circolante sono costituite essenzialmente da:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione per 89,1 milioni di Euro (216,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2008);
- attività finanziarie disponibili per la vendita per 161,8 milioni di Euro (148,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2008);
- crediti per complessivi 320,9 milioni di Euro (195,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) di cui le principali componenti sono:
 - crediti per gestione di patrimoni per complessivi 168,3 milioni di Euro (121,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2008). Tali crediti trovano origine principalmente nelle commissioni per le attività svolte, incluse le commissioni di over performance maturate a fine esercizio, che ad oggi risultano quasi integralmente incassati;
 - crediti per altri servizi per complessivi 3,7 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) che trovano origine principalmente nelle attività di consulenza e di outsourcing svolte;
 - crediti per depositi bancari a termine (scadenza 25 gennaio 2010) per 120 milioni di Euro, accesi per investimento temporaneo della liquidità disponibile;
 - crediti per disponibilità in conto corrente per 28,4 milioni di Euro (70,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) utilizzabili per far fronte agli impegni di brevissimo termine (pagamento enti collocatori, fornitori, stipendi, ecc.);
- altre attività per 32,3 milioni di Euro (27,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2008), costituite prevalentemente da 20 milioni di Euro versati a fronte della sottoscrizione di quote di un fondo speculativo gestito dalla controllata Eurizon A.I. Sgr (la cui valorizzazione è avvenuta nel mese di gennaio 2010), e da altre attività residue pari a 7,6 milioni di Euro (13,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008), ricevute nel 2008 in compendio da Eurizon Investimenti, per commissioni anticipate in passato dalla stessa alle reti collocatrici.

A fronte di tali attività a breve nel passivo troviamo un indebitamento, sempre a breve, formato da:

- debiti per 184,0 milioni di Euro (236,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) prevalentemente derivanti da commissioni passive da corrispondere alle reti di vendita pressoché integralmente pagate alla data odierna ;
- altre passività per 62,1 milioni di Euro (48,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) prevalentemente derivanti da debiti verso l'Erario per l'imposta sostitutiva sul risparmio gestito, da debiti verso il personale e da debiti verso enti previdenziali.

Da un punto di vista finanziario il patrimonio aziendale non investito in partecipazioni, risulta prevalentemente investito in attività finanziarie disponibili per la vendita o detenute per la negoziazione, di immediata realizzabilità, ed in depositi bancari.

I flussi di cassa generati nell'esercizio sono risultati negativi sostanzialmente per il combinato effetto del pagamento dei dividendi all'azionista, del conferimento da parte dell'azionista, nell'ambito dell'operazione che ha avuto oggetto il trasferimento della società Penghua, di crediti per dividendi poi regolarmente incassati e dell'investimento temporaneo in depositi bancari dell'eccedenza di disponibilità generata dalla gestione.

Per quanto concerne le principali componenti economiche che hanno concorso alla formazione del risultato d'esercizio, tenendo peraltro presente che nel 2008 l'operazione di scissione di Eurizon Investimenti ha avuto efficacia dal mese di aprile, si evidenzia:

- un margine commissionale pari a 212,0 milioni di Euro (181,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) a cui hanno contribuito il margine sulle gestioni collettive per 157,9 milioni di Euro (di cui 45,1 milioni di Euro relative a commissioni di performance), il margine sulle gestioni individuali per 48,6 milioni di Euro e il risultato derivante dall'attività di gestione in delega e di consulenza svolta principalmente nei confronti di società appartenenti al Gruppo, per 5,5 milioni di Euro;
- dividendi su partecipazioni in imprese del Gruppo per 57,4 milioni di Euro (83,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2008);
- interessi attivi per 0,7 milioni di Euro (4,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2009) maturati prevalentemente sulle disponibilità liquide di conto corrente;
- risultato dell'attività di negoziazione per 3,2 milioni di Euro (5,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) derivante dalla movimentazione e valutazione del portafoglio di trading;
- perdita da cessione di attività finanziarie per 27 mila Euro (utile di 4,1 milioni Euro al 31 dicembre 2008);
- spese per il personale per 51,8 milioni di Euro (39,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2008); l'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto a oneri da corrispondere a dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro;
- altre spese amministrative per 69,4 milioni di Euro (81,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) costituite essenzialmente da servizi di outsourcing per 37,9 milioni di Euro, da servizi informativi del mercato mobiliare per 6,4 milioni di Euro, da spese per prodotti gestiti per 5,4 milioni di Euro, da consulenze informatiche per 5,2 milioni di Euro, da altre consulenze per 2,7 milioni di Euro, da locazioni e oneri accessori per 4,6 milioni di Euro e da altre spese varie per 7,2 milioni di Euro. In proposito si ricorda che nel corso del 2008 la Società aveva sostenuto rilevanti e non ripetitivi costi inerenti il processo di integrazione a seguito della citata operazione di scissione.
- altri proventi netti di gestione per 7,4 milioni di Euro (4,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2008) costituiti essenzialmente dall'effetto positivo, pari a 5,5 milioni di Euro, dello stralcio di partite debitorie in contestazione rivenienti dal compendio di scissione di Eurizon Investimenti per le quali si è concluso un accordo transattivo con la controparte. I ricavi per l'attività di outsourcing prestato ad altre società del Gruppo ammontano a 1,3 milioni di Euro.

L'insieme delle componenti sopra esaminate, unito alle rettifiche di valore ed agli accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri, ha portato ad un risultato lordo corrente

positivo di 154,6 milioni di Euro (159,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2008). Su tale risultato gravano poi imposte dirette nette di competenza per 35,3 milioni di Euro. L'esercizio 2009 quindi si chiude con un utile netto complessivo pari a 119,3 milioni di Euro (132,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2008).

Vengono qui di seguito forniti alcuni indicatori fondamentali dell'operatività (importi in Euro):

	2009	2008
Patrimonio netto	506.395.979	330.781.776
Numero azioni	95.010.000	35.000.000
Utile del periodo	119.327.253	131.980.433
Commissioni nette	211.961.805	181.297.632
Costi operativi netti	118.579.455	119.267.550
Numero dipendenti (organico effettivo)	372	395
Patrimoni di terzi in gestione e in delega	113.856.519.495	108.921.124.450
Book value per azione (a)	5,33	9,45
ROE (b)	38,9%	65,7%
costi operativi/commissioni nette	55,9%	65,8%
commissioni nette/patrimoni gestiti	0,19%	0,17%
costi operativi/patrimoni gestiti	0,10%	0,11%

(a) Patrimonio netto /numero azioni in circolazione

(b) Risultato netto/ Patrimonio netto medio mensile ante risultato in formazione

Andamento prevedibile della gestione

Gli scenari di andamento del mercato azionario e obbligazionario, unite alle previsioni di nuovo interesse da parte della clientela delle reti collocatrici per i prodotti di risparmio gestito, permettono di ipotizzare per i prossimi esercizi un andamento soddisfacente di redditività, in linea con le risultanze storiche della nostra Società, anche se non si ritiene probabilmente ripetibile la possibilità di maturare il diritto a prelevare commissioni di overperformance in misura analoga a quanto avvenuto nel 2009.

Dal punto di vista finanziario e patrimoniale non si prevedono situazioni che possano incidere in misura rilevante rispetto alla situazione rappresentata a fine esercizio 2009.

Rapporti con le società del Gruppo

La Società è interamente posseduta dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. la quale non risulta controllata da alcun soggetto presentando un azionariato diffuso, e appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

La Società risulta soggetta alla direzione e coordinamento della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è inclusa nel suo perimetro di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto rapporti ed effettuato operazioni con altre imprese del Gruppo Intesa Sanpaolo. Tali rapporti ed operazioni sono stati regolati alle normali condizioni di mercato o in base al costo sostenuto.

Nel seguente prospetto si evidenzia il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi con le imprese appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo (valori espressi in Euro/000) per controparte e per natura di servizio.

<i>Controparte</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Oneri</i>	<i>Proventi</i>
Banca dell'Adriatico S.p.A	-	2.340	9.101	-
Banca di Trento e Bolzano S.p.A.	-	518	1.670	-
Banca Fideuram S.p.A	5	-	-	-
Banca IMI S.p.A.	120.011	-	-	11
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.	-	45	173	-
Banca di Credito Sardo S.p.A.	-	1.512	5.106	-
Banca Prossima S.p.A.	-	81	234	29
Banco di Napoli S.p.A	-	14.441	59.438	-
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A	-	1.878	7.094	-
Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.	-	236	871	-
Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A.	-	158	620	-
Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A.	-	14	48	-
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	-	1.041	2.449	43
Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A.	-	212	842	-
Cassa di Risparmio di Forlì e della Romagna S.p.A	-	762	3.146	-
Cassa di Risparmio di La Spezia S.p.A	-	523	1.825	-
Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A	-	5.408	23.053	-
Cassa di Risparmio di Pistoia Pescia S.p.A.	-	237	610	-
Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.	-	272	1.050	-
Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A.	-	103	398	-
Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A.	-	254	1.029	-
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A	-	2.037	7.739	-
Cassa di Risparmio di Viterbo S.p.A.	-	290	1.132	-
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A	-	3.669	15.184	-
Cr Firenze Gestion Internationale S.A.	-	-	-	8.000
Epsilon Associati Sgr S.p.A.	10.277	6.706	777	6.803
Eurizon AI Sgr S.p.A.	9.983	-	-	5.125
Eurizon Capital S.A.	60.821	60	78	45.214
Eurizon Vita S.p.A.	1.401	14	50	5.494
Infogroup S.c.p.A.	-	1	-	-
Intesa Previdenza Sim S.p.A.	300	-	-	1.207
Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A.	0	14.500	49.654	45
Intesa Sanpaolo S.p.A.	28.880	118.638	306.226	879
Intesa Sanpaolo Group Services	601	1.860	7.110	487
Intesa Trade Sim S.p.A.	-	-	-	-
Intesa Sanpaolo Private Bank (Suisse) S.A.	-	15	30	-
Sanpaolo Bank S.A.	4	-	-	35
S.I.RE.F.S.p.A (ex Sanpaolo Fiduciaria S.p.A)	-	30	-	3
Sanpaolo Invest Sim S.p.A	-	1.471	5.649	-
Servizi e Progetti S.p.A.	2	2	-	-
Sud Polo Vita S.p.A.	377	21	44	1.403
Totale	232.662	179.349	512.430	74.778

<i>Natura di servizio</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>	<i>Oneri</i>	<i>Proventi</i>
Rapporti di natura finanziaria	147.974	-	-	633
Rapporti di natura commerciale	3.288	133.971	474.486	11.768
Altri Servizi	1.542	3	90	598
Servizi di outsourcing	979	30.064	35.536	1.321
Emolumenti	-	-	54	192
Personale distaccato	414	1.965	2.264	2.875
Dividendi / Partecipazioni	78.465	-	-	57.391
Consolidato Fiscale Nazionale	-	13.346	-	-
Totale	232.662	179.349	512.430	74.778

Altre informazioni

Si ricorda che nel corso del 2008 il sistema dei controlli interni adottato dalla Società era stato aggiornato conformemente a quanto stabilito dalla normativa prevista dal Regolamento Congiunto Banca d'Italia - Consob adottato con provvedimento del 29 ottobre 2007. Tale sistema prevede quattro livelli di controllo attualmente così attribuiti:

- i controlli di linea, diretti ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività, e che consistono in verifiche svolte sia da chi mette in atto una determinata attività, sia da chi ne ha la responsabilità di supervisione. Sono effettuati dalle stesse strutture produttive o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office. Il controllo di linea è diviso in due tipi:
 - I tipo è il controllo attuato contestualmente al sorgere del rischio nell'ambito delle stesse strutture produttive, incorporato o meno nelle procedure;
 - II tipo è il controllo, diverso dal I tipo, attuato nell'ambito delle stesse strutture produttive (ad es. Controlli di tipo gerarchico) o nell'espletamento delle attività di back office.
- controlli dei rischi (finanziari e operativi), affidati a strutture diverse da quelle di gestione degli investimenti, che hanno il compito di concorrere alla definizione dei limiti operativi e delle metodologie di misurazione dei rischi e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti dai competenti organi aziendali. Tali controlli sono affidati alla funzione di Risk management;
- controlli sulla conformità alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle autorità di vigilanza e alle norme di autoregolamentazione (es. protocolli di autonomia, codici di autodisciplina) nonché a qualsiasi altra norma applicabile alla SGR ("compliance"). Tali controlli sono affidati alla funzione di Compliance;
- attività di revisione interna; in tale ambito, rientra la valutazione periodica della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni in relazione alla natura e al livello dei rischi assunti. L'attività risulta affidata alla funzione di Internal Audit che la realizza tramite strutture diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco. L'organo amministrativo e quello di controllo devono essere regolarmente informati sull'attività svolta, affinché vengano adottate idonee e tempestive azioni correttive nel caso di carenze o anomalie.

Relativamente al sistema di gestione dei rischi finanziari ed operativi della nostra Società si rimanda alla Parte D - Altre Informazioni - Sezione 2 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

In questa sede si ricorda che il Gruppo Intesa Sanpaolo ha da tempo definito il quadro complessivo per la gestione dei rischi operativi, stabilendo normativa e processi organizzativi per la misurazione, la gestione ed il controllo degli stessi a cui anche la nostra Società fa riferimento.

In merito a quanto richiesto dal D.Lgs. 231/2001 si rammenta che il Consiglio di Amministrazione tenutosi nel mese di giugno ha deliberato di prevedere un compenso a favore dei componenti dell'Organismo di Vigilanza e di dotare il medesimo Organismo di un adeguato budget di spesa. Nel mese di luglio il Consiglio di Amministrazione ha poi approvato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, aggiornato in relazione alle nuove fattispecie di reato rilevanti (reati informatici) e reati di riciclaggio e sicurezza e salute sul lavoro

In ottemperanza di quanto previsto dal Dlgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare dall'art. 26 del "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" ad esso allegato sub B), si informa l'Azionista che è stato regolarmente redatto il "Documento programmatico sulla sicurezza" (art. 19 del Disciplinare tecnico cit.) riferito all'anno 2008 ed è in corso l'aggiornamento per l'anno 2009 che si prevede di chiudere entro i termini di legge.

Si precisa infine che nel corso dell'esercizio 2009 la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo ed a fine esercizio non detiene, né ha mai detenuto, azioni proprie o azioni della propria controllante.

Progetto di destinazione dell'utile

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile netto Euro 119.327.253 che Vi proponiamo di ripartire come segue:

alla riserva legale per	Euro	5.966.363
alle n. 95.010.000 azioni quale dividendo di Euro 1,19 per azione per complessivi	Euro	113.061.900
il residuo alla riserva straordinaria per	Euro	298.990

Vi precisiamo che, se tale proposta verrà da Voi approvata, il patrimonio netto della Vostra Società sarà composto per € 95.010.000 dal Capitale sociale, per € 117.433.641 dal Sovrapprezzo azioni, per € 15.565.385 dalla Riserva legale, per € 160.843.928 da altre riserve, per € 4.481.125 dalla Riserva da valutazione ed ammonterà pertanto a € 393.334.079.

La misura di tale patrimonio rispetta i coefficienti prudenziali di capitalizzazione imposti dalla normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia per le società di gestione del risparmio.

Milano, 26 febbraio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009



Forma e contenuti del bilancio

Con D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 il legislatore italiano ha recepito il Regolamento Comunitario numero 1606 del 19 luglio 2002, che prevede l'obbligo dell'applicazione dei principi contabili internazionali nella redazione del bilancio consolidato delle società quotate nei paesi della Comunità europea, e ha esercitato la facoltà di estendere l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali anche ad altre fattispecie.

In particolare le società di gestione del risparmio sono tenute alla redazione in base ai principi contabili IAS/IFRS dal bilancio di esercizio chiuso o in corso alla data del 31 dicembre 2006.

Il bilancio d'esercizio, così come richiesto dai principi contabili di riferimento, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è corredato inoltre dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio nel suo complesso sono conformi a quelli previsti dal regolamento emanato dalla Banca d'Italia in data 16 dicembre 2009, in attuazione del citato D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005.

Le voci e le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e precedente sono omesse.

Tutti gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

La revisione legale del bilancio è stata affidata, con delibera dell'Assemblea del 3 aprile 2008, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A per gli anni 2008-2016.

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31-dic-09	31-dic-08	Variazione
10.	Cassa e disponibilità liquide	5.412	3.658	1.754
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	89.072.275	216.288.452	-127.216.177
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	161.253.854	148.591.688	12.662.166
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	978.416	1.084.169	-105.753
60.	Crediti	320.947.884	195.656.484	125.291.400
	a) per gestione di patrimoni	168.865.232	121.880.717	46.984.515
	b) altri crediti	152.082.652	73.775.767	78.306.885
90.	Partecipazioni	177.763.477	26.151.074	151.612.403
100.	Attività materiali	850.048	929.457	-79.409
110.	Attività immateriali	248.490	510.221	-261.731
120.	Attività fiscali	8.476.993	19.069.791	-10.592.798
	a) correnti	0	8.361.702	-8.361.702
	b) anticipate	8.476.993	10.708.089	-2.231.096
140.	Altre attività	32.273.650	27.595.128	4.678.522
Totale attivo		791.870.499	635.880.122	155.990.377
Voci del passivo e del patrimonio netto		31-dic-09	31-dic-08	Variazione
10.	Debiti	184.037.594	236.413.590	-52.375.996
70.	Passività fiscali	18.770.202	2.632.160	16.138.042
	a) correnti	15.660.207	0	15.660.207
	b) differite	3.109.995	2.632.160	477.835
90.	Altre passività	62.063.347	47.983.522	14.079.825
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.567.797	3.069.074	-501.277
110.	Fondi per rischi e oneri	18.035.580	15.000.000	3.035.580
	b) altri fondi	18.035.580	15.000.000	3.035.580
Totale del passivo		285.474.520	305.098.346	-19.623.826
120.	Capitale	95.010.000	35.000.000	60.010.000
150.	Sovrapprezzi di emissione	117.433.641	0	117.433.641
160.	Riserve	170.143.960	161.774.969	8.368.991
170.	Riserve da valutazione	4.481.125	2.026.374	2.454.751
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	119.327.253	131.980.433	-12.653.180
Totale patrimonio netto		506.395.979	330.781.776	175.614.203
Totale passivo e patrimonio netto		791.870.499	635.880.122	155.990.377

Milano, 26 febbraio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



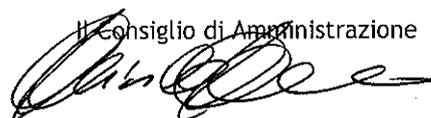

CONTO ECONOMICO

		31-dic-09	31-dic-08	Variazione
10.	Commissioni attive	742.483.009	796.348.671	-53.865.662
20.	Commissioni passive	-530.521.204	-615.051.039	84.529.835
	Commissioni nette	211.961.805	181.297.632	30.664.173
30.	Dividendi e proventi simili	57.390.750	83.185.455	-25.794.705
40.	Interessi attivi e proventi assimilati	653.517	4.587.701	-3.934.184
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.201.397	5.826.570	-2.625.173
90.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:			
	a) attività finanziarie	-26.651	4.099.259	-4.125.910
	Margine di intermediazione	273.180.818	278.996.617	-5.815.799
110.	Spese amministrative:			
	a) spese per il personale	-51.758.751	-39.840.162	-11.918.589
	b) altre spese amministrative	-69.438.134	-81.414.144	11.976.010
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-349.768	-1.036.457	686.689
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-399.351	-346.894	-52.457
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.000.000	-648.855	-3.351.145
160.	Altri proventi e oneri di gestione	7.366.549	4.018.962	3.347.587
	Risultato della gestione operativa	154.601.363	159.729.067	-5.127.704
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	47.790	0	47.790
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	-6.200	6.200
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	154.649.153	159.722.867	-5.073.714
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-35.321.900	-27.742.434	-7.579.466
	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	119.327.253	131.980.433	-12.653.180
	Utile (Perdita) d'esercizio	119.327.253	131.980.433	-12.653.180

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31-dic-09	31-dic-08	Variazione
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	119.327.253	131.980.433	-12.653.180
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.454.751	-1.335.100	3.789.851
110.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	2.454.751	-1.335.100	3.789.851
120.	Redditività complessiva	121.782.004	130.645.333	-8.863.329

Milano, 26 febbraio 2010

Il Consiglio di Amministrazione


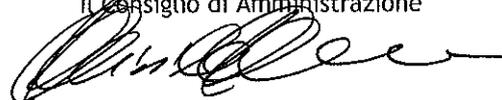
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
			di utili	altre			
Patrimonio Netto al 31/12/2007	15.000.000	0	35.069.642	30.241.062	3.361.474	112.759.969	196.432.147
<i>Allocazione risultato esercizio precedente</i>							
- riserve			44.705	13.265.264		-13.309.969	
- dividendi e altre destinazioni						-99.450.000	-99.450.000
<i>Variazioni dell'esercizio</i>							
<i>Variazioni di riserve</i>							
- altre variazioni: scissione Eurizon Investimenti				95.107.953			95.107.953
- aumento gratuito capitale sociale	20.000.000			-20.000.000			
- altre variazioni: avanzo da fusione Intesa Distribution Services				7.613.501			7.613.501
<i>Operazioni "under common control"</i>							
- altre variazioni: acquisizione ramo GP da Banca di Trento e Bolzano				-1.320.000			-1.320.000
- altre variazioni: acquisizione ramo GP da CR Venezia				-26.400			-26.400
- altre variazioni: acquisizione ramo GP da CR Padova e Rovigo				-42.000			-42.000
- dilution per scissione Eurizon Alternative Inv. In Eurizon A.I. Sgr				-520.897			-520.897
- adeguamento debito per acquisto ramo GP da Intesa Sanpaolo				2.342.139			2.342.139
<i>Redditività complessiva</i>							
- utile dell'esercizio 2008						131.980.433	131.980.433
- valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita					-1.335.100		-1.335.100
Patrimonio Netto al 31/12/2008	35.000.000	0	35.114.347	126.660.622	2.026.374	131.980.433	330.781.776

	Capitale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto
			di utili	altre			
Patrimonio Netto al 31/12/2008	35.000.000	0	35.114.347	126.660.622	2.026.374	131.980.433	330.781.776
Allocazione risultato esercizio precedente							
- riserve			7.570.433			-7.570.433	0
- dividendi e altre destinazioni						-124.410.000	-124.410.000
- riallocazione avanzo di fusione a riserva straordinaria			2.613.482	-2.613.482			0
Operazioni "under common control"							
- adeguamento debito per acquisto ramo GP da Intesa Sanpaolo				1.206.558			1.206.558
- acquisizione ramo GP da CR Pistoia e Pescia				-408.000			-408.000
Variazioni dell'esercizio							
Operazioni sul patrimonio netto							
- conferimento CR Firenze Gestion Internazionale SA:	7.900.000	45.530.000					53.430.000
- conferimento CR Firenze:	10.000	3.641					13.641
- conferimento Penghua Fund Management Ltd:	52.100.000	71.900.000					124.000.000
Redditività complessiva							
- utile dell'esercizio 2009						119.327.253	119.327.253
- valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita					2.454.751		2.454.751
Patrimonio Netto al 31/12/2009	95.010.000	117.433.641	45.298.262	124.845.698	4.481.125	119.327.253	506.395.979

Milano, 26 febbraio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



RENDICONTO FINANZIARIO

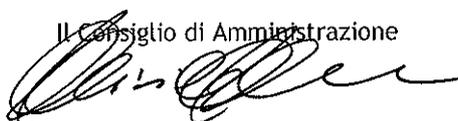
METODO INDIRETTO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2009	2008
1. Gestione	147.959.444	115.759.030
- risultato d'esercizio	119.327.253	131.980.433
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-1.548.012	-5.826.570
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	749.119	1.383.351
- accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	3.035.580	-3.219.083
- imposte non liquidate	26.395.504	-8.559.101
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-53.013.897	10.512.416
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	128.562.275	-103.750.189
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-9.670.165	96.799.247
- crediti verso banche	-120.393.062	43.317
- crediti verso enti finanziari	-231.239	289.547
- crediti verso clientela	-46.732.325	-5.307.751
- altre attività	-4.549.381	22.438.245
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-37.540.542	-30.409.166
- debiti verso banche	-36.908.574	56.725.539
- debiti verso enti finanziari	-14.244.424	13.597.011
- debiti verso clientela	1.338.990	-1.053.326
- altre passività	12.273.466	-99.678.390
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	57.405.005	95.862.280
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	1.251.091	233.077
- vendite partecipazioni	1.145.338	0
- vendite attività finanziarie detenute sino alla scadenza	105.753	57.829
- vendite attività materiali	0	175.248
2. Liquidità assorbita da	-809.686	-1.766.271
- acquisti di partecipazioni	0	-599
- acquisti attività materiali	-264.066	-142.342
- acquisti attività immateriali	-137.620	-234.930
- acquisti di rami d'azienda	-408.000	-1.388.400
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	441.405	-1.533.194
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-124.410.000	-99.450.000
- conferimento crediti	24.672.259	0
- liquidità derivante da scissione incorporata	0	34.215.990
- liquidità derivante da fusione incorporata	0	5.809.974
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-99.737.741	-59.424.036
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (a)	-41.891.331	34.905.050
Cassa e disponibilità liquide (inclusi c/c) all'inizio dell'esercizio (b)	70.249.240	35.344.190
Cassa e disponibilità liquide (inclusi c/c) alla chiusura dell'esercizio (a+b)	28.357.909	70.249.240

Legenda: (+) generata ; (-) assorbita

Milano, 26 febbraio 2010

Il Consiglio di Amministrazione



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

- A.1 Parte generale
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali
Sezione 2 - Principi generali di redazione
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
Sezione 4 - Altri aspetti
- A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
- A.3 Informativa sul *fair value*

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide*
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino a scadenza
Sezione 6 - Crediti
Sezione 9 - Partecipazioni
Sezione 10 - Attività materiali
Sezione 11 - Attività immateriali
Sezione 12 - Attività fiscali
Sezione 14 - Altre attività

PASSIVO

- Sezione 1 - Debiti*
Sezione 7 - Passività fiscali
Sezione 9 - Altre passività
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale
Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri
Sezione 12 - Patrimonio

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- Sezione 1 - Commissioni*
Sezione 2 - Dividendi e proventi simili
Sezione 3 - Interessi
Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione
Sezione 7 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto
Sezione 9 - Spese amministrative
Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali
Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali
Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri
Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione
Sezione 15 - Utili (perdite) delle partecipazioni
Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

- 1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi*
- 1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti*

Sezione 2 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

- 2.1 Rischi finanziari*
- 2.2 Rischi operativi*

Sezione 3 - Informazioni sul patrimonio netto

- 3.1 Il patrimonio dell'impresa*
- 3.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza*

Sezione 4 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Operazioni con parti correlate

Sezione 6 - Altri dettagli informativi

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio viene redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall' *International Accounting Standard Board* (IASB), così come omologati dalla Commissione Europea alla data di redazione della presente ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabili nella fattispecie.

Si precisa che non si sono applicati l'IFRS 8 "Informativa di settore" e lo IAS 33 "Utile per azione", il cui obbligo è previsto per le sole società quotate o emittenti di titoli diffusi.

Si ricorda che la società è controllata da Intesa Sanpaolo S.p.A. ed è inclusa nell'area di consolidamento della capogruppo che redige e pubblica il bilancio consolidato di gruppo in base ai principi contabili IAS/IFRS.

Pertanto, in accordo con il disposto previsto dal principio contabile IAS 27, la Società ha redatto solo il bilancio individuale d'esercizio pur detenendo partecipazioni di controllo così come riportate nello specifico paragrafo.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti;
- il principio della continuità aziendale: il bilancio è predisposto nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro.

Nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata effettuata facendo ricorso laddove necessario a stime basate su elementi attendibili e a tutte le informazioni disponibili alla data di redazione.

I dati dell'esercizio sono stati posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente procedendo ad opportuni adattamenti laddove esplicitato. In particolare, ove necessario, sono state introdotte le integrazioni/modifiche agli schemi di bilancio richieste dalla nuova versione dello IAS 1.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti in ossequio alle disposizioni del regolamento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2009 sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008.

Il presente documento è stato infine opportunamente integrato con informazioni addizionali anche in forma tabellare, laddove necessario, per garantire una più completa e significativa comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

In data 1° febbraio 2010 Eurizon Capital Sgr ha perfezionato l'acquisizione del 6,25% della partecipazione del capitale sociale di Epsilon Associati SGR S.p.A., in precedenza detenuta da Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l..

In considerazione della citata acquisizione, la Società ora detiene il 100% del capitale sociale di Epsilon SGR S.p.A..

Successivamente alla data di riferimento del bilancio non sono intervenuti ulteriori eventi, oltre a quello sopra evidenziato, che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Sezione 4 - Altri aspetti

Non esistono ulteriori aspetti che necessitino di menzione particolare a parte quanto segue.

Aggregazione di imprese fra entità sotto controllo comune

I principi contabili IAS/IFRS non trattano le operazioni di aggregazione di imprese fra entità sotto controllo comune.

In assenza di un principio specifico di riferimento, si è fatto ricorso alle prassi contabili adottate da altri principi maggiormente convergenti ai principi IAS/IFRS (ad esempio i principi contabili americani) applicabili nella fattispecie, tenendo conto anche delle indicazioni fornite in merito dalla Capogruppo.

In particolare si è ritenuto di individuare nel metodo *della continuità dei valori* il metodo che appare maggiormente compatibile con i principi generali indicati dagli IAS/IFRS per la contabilizzazione delle operazioni di Business Combination fra entità sotto controllo comune.

Pertanto i valori riferibili alle operazioni fra entità del Gruppo bancario (acquisti di rami aziendali, acquisti di contratti, operazioni societarie, ecc) sono stati iscritti ai valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione registrando eventuali differenze di valore pagate/incassate in diretta contropartita del patrimonio netto, utilizzando un'apposita riserva definita "riserva per operazioni under common control".

A.2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

Si illustrano qui di seguito, per i principali aggregati patrimoniali ed economici, i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate in questa categoria esclusivamente le quote di fondi comuni d'investimento mobiliare detenute con finalità di negoziazione, acquisite principalmente al fine di ottenere profitti nel breve periodo investendo la liquidità detenuta in via transitoria.

Le attività finanziarie di negoziazione sono inizialmente iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value, che corrisponde generalmente al corrispettivo pagato a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili. La valutazione successiva è effettuata in base all'evoluzione del fair value (vedi anche sezione A.3), per tale intendendosi in caso di quote di fondi comuni il valore della quota di fine esercizio rappresentativo del valore di realizzo, con rilevazione delle variazioni in contropartita al conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio o dalle situazioni infrannuali nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, inclusi gli strumenti finanziari e le partecipazioni non di controllo, non derivate e non diversamente classificate come crediti, attività detenute per la negoziazione o attività detenute sino a scadenza.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie disponibili per la vendita sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

Successivamente esse sono valutate al fair value in contropartita ad una apposita riserva patrimoniale di valutazione fino a quando vengono dismesse.

Al momento della dismissione gli utili/le perdite cumulate in precedenza confluiscono a conto economico.

Per la determinazione del fair value di strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene fatto riferimento alla relativa quotazione di mercato utilizzando il prezzo corrente offerto dall'acquirente (prezzo BID). Nel caso di titoli di debito il valore di bilancio include anche gli interessi attivi in corso di maturazione. Per le quote detenute in fondi comuni di investimento aperti e speculativi per la determinazione del fair value si fa riferimento all'ultimo valore quota disponibile rappresentativo del valore di realizzo (vedi anche sezione A.3).

Gli strumenti rappresentativi di capitale di minoranza, incluse tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, sono iscritti al costo, poiché il loro fair value (valore equo) non può essere determinato attendibilmente.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di elementi che evidenzino la presenza di significative o prolungate perdite di valore, intendendo come tali le riduzioni di valore superiori al 30% o per più di 24 mesi, e tenuto conto di ogni elemento utile alla valutazione. Le eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione rispettivamente a conto economico se titoli di debito o a patrimonio netto se titoli di capitale.

Gli effetti delle operazioni di negoziazione titoli sono rilevati alla data di regolamento delle stesse.

Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Sono classificate in questa categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, corrispondente al corrispettivo pagato e comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (impairment test) viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, e comunque quando se ne ravvisano i presupposti, ed eventuali rettifiche conseguenti trovano contropartita nel conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate nel momento in cui la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse.

Crediti

I crediti comprendono le attività finanziarie non derivate, e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.

Alla data di prima iscrizione i crediti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo erogato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I crediti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

I crediti vengono cancellati dalle attività allorquando avviene il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Il valore dei crediti viene assoggettato alla verifica della sussistenza di eventuali perdite di valore che potrebbero conseguentemente determinare una riduzione del loro presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni

La voce include le interessenze detenute in società controllate o sottoposte a influenza notevole.

Sono considerate controllate le imprese nelle quali la Società possiede più della metà dei diritti di voto e detiene il potere di determinare le scelte amministrative, finanziarie e gestionali.

Sono considerate sottoposte a influenza notevole le imprese nelle quali la Società possiede almeno il 20% dei diritti di voto o nelle quali - pur con una quota di diritti di voto inferiore - ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici.

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo, rettificato nei casi in cui venissero accertate perdite per riduzione di valore.

Nel caso di partecipazioni iscritte ad un valore superiore al patrimonio netto di competenza, il processo d'impairment è condotto attraverso la stima del valore recuperabile delle unità generatrici di ricavi rappresentate dall'entità giuridica cui sono associate le suddette differenze. Il processo d'impairment prevede la determinazione del valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Attività materiali e immateriali

Le attività materiali sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella fornitura di servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di usare per più di un esercizio.

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale. Esse comprendono il software sviluppato internamente e quello acquistato da terzi.

Le attività materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.

Le attività materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate, a partire dal mese in cui se ne inizia l'utilizzo, lungo la loro vita utile adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti ad eccezione del patrimonio artistico in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Un'immobilizzazione è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito, determinate in conformità alla vigente normativa nazionale, vengono contabilizzate in base al criterio della competenza economica e pertanto rappresentano il saldo della fiscalità corrente e differita relativa al reddito dell'esercizio.

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività calcolate in base ad una prudenziale previsione dell'onere tributario dovuto per l'esercizio e le attività rappresentate dagli acconti, dalle ritenute subite e dagli altri crediti d'imposta.

Le attività e passività fiscali differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore contabile attribuito ad un'attività o ad una passività ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Qualora la componente da cui origina la differenza abbia interessato il conto economico la contropartita della fiscalità differita è la voce imposte sul reddito, mentre se la componente ha interessato direttamente il patrimonio netto anche la contropartita dell'effetto fiscale differito interessa direttamente il patrimonio netto.

Le attività per imposte correnti e anticipate vengono iscritte nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società interessata o della Capogruppo, per effetto dell'esercizio dell'opzione relativa al "consolidato fiscale", di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

Coerentemente con quanto previsto dal provvedimento della Banca d'Italia le imposte differite attive e passive vengono esposte separatamente tenendo conto delle compensazioni prevedibili.

Debiti

I debiti includono le passività finanziarie derivanti dai rapporti commerciali ed eventualmente dagli scoperti di conto corrente.

Alla data di prima iscrizione i debiti sono rilevati al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo ricevuto, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.

I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato avuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio o dalle situazioni infrannuali quando risultano scadute o estinte.

Trattamento di fine rapporto

A seguito della riforma del trattamento di fine rapporto ex legge 296/06 il fondo maturato sino al 31 dicembre 2006 è definito come un piano a benefici definiti, mentre le quote maturate dal 1 gennaio 2007 sono assimilabili a piani a contribuzione definita.

La passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale per la parte derivante dai piani a benefici definiti è iscritta in base al valore attuariale della stessa.

La determinazione del valore attuariale degli impegni è effettuata da un perito esterno in base al metodo della proiezione unitaria del credito (Projected Unit Credit Method) che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Nella voce di conto economico relativa alle spese del personale confluiscono gli utili e le perdite attuariali rilevate nell'esercizio.

La parte derivante dai piani a contribuzione definita è rilevata a conto economico in base alla competenza.

Il costo maturato nell'anno è iscritto a conto economico nell'ambito delle spese per il personale.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, che sono rilevate se:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) per effetto di un evento passato;
- è probabile l'esborso di risorse finanziarie per l'adempimento dell'obbligazione;
- è possibile effettuare una stima attendibile del probabile esborso futuro.

Le passività accantonate sono determinate in base alla miglior stima corrente dell'onere previsto per l'esborso finanziario dell'obbligazione ad ogni data di bilancio.

Qualora il differimento temporale dell'onere stimato assuma rilevanza, l'importo dell'accantonamento viene adeguato per riflettere il valore attuale dello stesso alla data di esborso.

Il valore attuale viene calcolato utilizzando opportuni tassi di attualizzazione per riflettere il valore del denaro ed i rischi specifici di ciascuna passività.

Quando diventa improbabile che sia necessario l'impiego di risorse per adempiere all'obbligazione, l'accantonamento viene stornato.

Rilevazione dei costi e dei ricavi

I ricavi (includere le commissioni) per la prestazione di servizi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto/erogato e sono contabilizzati nell'esercizio in cui i servizi sono stati prestati.

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto nel caso in cui siano stati trasferiti all'acquirente i rischi e benefici connessi alla proprietà.

I dividendi sono rilevati nel momento in cui diventa certo il diritto a riceverli ossia nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Gli interessi e i proventi ed oneri assimilati sono rilevati per competenza applicando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I costi sono rilevati in conto economico secondo competenza economica nell'esercizio in cui sono contabilizzati i relativi ricavi. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente a conto economico.

A.3 Informativa sul *fair value*

A.3.2 Gerarchia del *fair value*

Così come previsto dai principi contabili internazionali di riferimento la valutazione della attività finanziarie a fair value rappresenta il risultato di processi valutativi diversi che, a seconda della loro maggior derivazione dalle valutazioni di un mercato attivo, possono essere definite secondo tre livelli di rappresentazione (Gerarchia del fair value).

Il fair value (valore equo), così come richiamato dagli International Accounting Standards, può essere definito come il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli ed indipendenti.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo costituisce la migliore evidenza del Fair Value: tali quotazioni rappresentano quindi i prezzi da utilizzare in via prioritaria.

In assenza di un mercato attivo il fair value viene determinato utilizzando tecniche di valutazione che includono:

- il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio;
- le valutazioni effettuate utilizzando anche solo in parte input non desunti da parametri di mercato per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore.

La scelta tra le metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine strettamente gerarchico come segue.

– Quotazioni effettive di mercato (livello 1)

In questo caso la valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.

In particolare uno strumento finanziario è considerato quotato su un mercato attivo se i prezzi di quotazione, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o Enti autorizzati, e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

In tale ambito i Fondi comuni di investimento aperti sono considerati sempre “quotati su un mercato attivo” ad esclusione dei fondi speculativi che sono considerati “quotati su un mercato attivo” quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni: risulta disponibile periodicamente il Nav e, in base alle informazioni ricevute sugli asset sottostanti al fondo, non emergono criticità in termini di rischio liquidità e rischio controparte.

– Tecniche di valutazione: Comparable Approach (livello 2)

Qualora il mercato di riferimento non possa considerarsi attivo, la valutazione non si può basare su quotazioni dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su parametri osservabili sul mercato, oppure attraverso l'utilizzo di parametri non osservabili ma supportati e confermati da dati di mercato, quali prezzi o spread creditizi desunti da quotazioni ufficiali di strumenti sostanzialmente simili in termini di fattori di rischio, utilizzando opportune metodologie di calcolo (modelli di pricing). Tali modelli devono consentire di riprodurre i prezzi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi senza includere parametri discrezionali tali da influire in misura determinante sul prezzo di valutazione finale.

– Tecniche di valutazione: Mark to Model Approach (livello 3)

Le valutazioni sono effettuate utilizzando input diversi, non tutti desunti direttamente da parametri osservabili sul mercato e comportano quindi stime ed assunzioni da parte del valutatore che devono incidere in maniera determinante sul valore dello strumento finanziario oggetto di valutazione.

In particolare, seguendo questo approccio, la metodologia di calcolo si basa su specifiche ipotesi riguardanti lo sviluppo dei cash flow futuri e il livello di determinati parametri di input non quotati su mercati attivi, ad esempio ricorrendo a dati storici o a ricerche specializzate.

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Applicando quanto sopra ricordato in termini di definizione del *fair value* della attività in portafoglio al 31 dicembre si ottiene la seguente rappresentazione:

Attività/passività finanziarie misurate al <i>fair value</i>	Livello 1
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	89.072.275
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	161.200.943
Totale	250.273.218

Si precisa inoltre che nell'ambito delle attività finanziarie disponibili per la vendita sono inclusi, in linea con quanto ammesso dal combinato disposto dall'IFRS 7 e dello IAS 39, strumenti rappresentativi di capitale, per complessivi Euro 52.911, mantenuti al costo in quanto non è stato possibile effettuare una determinazione attendibile del loro fair value.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

La voce include esclusivamente la giacenza della piccola cassa contanti.

Come richiesto dal provvedimento della Banca d'Italia le altre disponibilità liquide, pari a Euro 28.352.497 e depositate in conti correnti liberi, sono esposte in bilancio alla Voce 60 - Crediti cui si rimanda.

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

La voce include gli strumenti finanziari, in particolare le quote di OICR, che rappresentano l'investimento della disponibilità temporanea di liquidità.

Come illustrato nella presente nota parte A.2 le quote di OICR sono valutati a fair value (valore equo) che coincide con il valore Nav di fine esercizio. Tale valutazione, come spiegato nella presente nota parte A.3, è riconducibile al livello 1, quotazioni rilevate su un mercato attivo, della gerarchia che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

2.1 Composizione della voce 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

	TOTALE	TOTALE
	31/12/2009	31/12/2008
	Livello 1	Livello 1
3. Quote di O.I.C.R	89.072.275	216.288.452
Totale	89.072.275	216.288.452

Gli OICR iscritti in bilancio sono rappresentati esclusivamente dalle quote dei fondi comuni di investimento mobiliari aperti istituiti e gestiti dalla Società stessa, così come sotto dettagliati:

Descrizione	n° quote	Val. quota al 31/12/09	Fair value al 31/12/09
Eurizon Focus Tesoreria Euro Classe B	11.587.391,108	7,687	89.072.275
Totale al 31/12/09			89.072.275

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per emittenti

	31/12/2009	31/12/2008
Attività per cassa		
d) Enti finanziari	89.072.275	216.288.452
Totale	89.072.275	216.288.452

2.3 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione": variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Quote di O.I.C.R.
A. Esistenze iniziali	216.288.452
B. Aumenti	
B1. Acquisti	35.000.000
B2. Variazioni positive di <i>fair value</i>	1.346.098
C. Diminuzioni	
C1. Vendite	-163.562.275
D. Rimanenze finali	89.072.275

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La voce comprende strumenti finanziari, in particolare quote di OICR e partecipazioni di minoranza, considerati disponibili per la vendita in quanto rappresentano l'investimento non duraturo di parte della patrimonio aziendale non diversamente impiegato.

Come illustrato nella presente nota parte A.2 le quote di OICR sono valutati a fair value che coincide con il valore Nav di fine esercizio e tale valutazione, come spiegato nella presente nota parte A.3, è riconducibile al livello 1, quotazioni rilevate su un mercato attivo, della gerarchia che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni, mentre gli strumenti rappresentativi di partecipazioni di minoranza (titoli azionari e quote consortili) sono mantenuti al costo.

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

	31/12/2009			31/12/2008		
	Livello 1	Costo	Totale	Livello 1	Costo	Totale
2. Titoli di capitale e quote di OICR	161.200.943	40.000	161.240.943	148.568.777	10.000	148.578.777
3. Altre attività	0	12.911	12.911	0	12.911	12.911
Totale	161.200.943	52.911	161.253.854	148.568.777	22.911	148.591.688

Il valore al 31 dicembre delle quote di OICR disponibili per la vendita rappresenta le quote del fondo Liquidità Classe B, del fondo Focus Rendimento Assoluto 5 anni, entrambi istituiti e gestiti dalla società stessa, e le quote del fondo Delta Diversified istituito e gestito dalla controllata Eurizon AI Sgr, come sotto dettagliato:

Descrizione	n° quote	Val. quota al 31/12/09	Fair value al 31/12/09
Eurizon Liquidità Classe B	17.602.572,992	7,470	131.491.221
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 5 anni	4.054.327,995	4,879	19.781.066
Delta Diversified	23,0044	431.598,113	9.928.656
Totale al 31/12/09			161.200.943

Le quote dei fondi comuni detenute non rappresentano percentuali di possesso rilevanti (superiore al 50%) a parte il fondo Eurizon Focus Rendimento Assoluto 5 anni di cui si possiede il 71,82%.

I titoli di capitale si riferiscono:

- a n° 39.994 azioni di sottoscrizione, del valore nominale di Euro 1, dell'investment company a capitale variabile di diritto irlandese NextTracker Plc, autorizzata ad operare come ETF (Exchange Traded Funds), iscritte al valore d'acquisto pari ad Euro 10.000. Considerata la peculiare natura delle suddette azioni (non danno diritto di voto né a dividendi) non è rilevabile un valore di mercato, ma si ritiene che il valore iscritto in bilancio sia comunque espressione del valore reale;

- alla partecipazione non di controllo acquisita nel corso dell'esercizio in Intesa Sanpaolo Group Services Scpa per Euro 30.000. La natura consortile della partecipazione rende di fatto non rilevabile un valore di mercato, ma si ritiene che il valore iscritto in bilancio sia comunque espressione del valore reale.

Infine le "Altre attività" si riferiscono alla partecipazione non di controllo, pari al 5%, nel Consorzio Studi e Ricerche Fiscali del Gruppo Intesa Sanpaolo, per Euro 12.911. Anche in questo caso, considerando la natura consortile della partecipazione e quindi non essendo di fatto rilevabile un valore di mercato, si ritiene il valore iscritto in bilancio espressione del valore reale.

Si conferma pertanto che in tutte le valutazioni effettuate non sono state identificate situazioni rappresentative di perdite significative o prolungate come definite nell'ambito dei principi contabili applicati.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per emittenti

	31/12/2009	31/12/2008
Attività per cassa		
d) Enti finanziari	161.210.943	148.578.777
e) Altri emittenti	42.911	12.911
Totale	161.253.854	148.591.688

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

Si riporta la movimentazione annua del valore di bilancio:

Variazioni/Tipologie	titoli di capitale e quote di O.I.C.R.	Altre attività	Totale
A. Esistenze iniziali	148.578.777	12.911	148.591.688
B. Aumenti			
B1. Acquisti	10.493.542	0	10.493.542
B2. Variazioni positive di fair value	3.055.212	0	3.055.212
C. Diminuzioni			
C1. Vendite	-815.244	0	-815.244
C3. Variazioni negative di FV	-71.344	0	-71.344
D. Rimanenze finali	161.240.943	12.911	161.253.854

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

In tale voce sono state incluse esclusivamente le obbligazioni emesse da Intesa Sanpaolo - serie speciale - a fronte di mutui concessi in passato ai dipendenti. Tali titoli risultano detenuti sino alla scadenza in quanto non è prevista la possibilità di smobilizzo dello strumento finanziario fatto salvo, su iniziativa del dipendente, l'eventuale rimborso anticipato del mutuo ad esse correlato.

Come illustrato nella presente nota parte A.2 le obbligazioni sono valutate al costo ammortizzato.

Tenuto conto che le citate obbligazioni non sono quotate, si è determinato inoltre il presumibile valore di realizzo, pari a 819,3 mila Euro, attualizzando i flussi di cassa attraverso la curva di rendimento dei titoli emessi da Intesa Sanpaolo S.p.A. per scadenze omogenee. Peraltro poiché non si sono rilevati i presupposti per procedere ad una effettiva riduzione di valore non si è proceduto ad una rettifica dello stesso.

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Titoli di debito		
c) Banche	978.416	1.084.169
Totale	978.416	1.084.169

5.2" Attività finanziarie detenute sino alla scadenza": variazioni dell'esercizio

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	
		di cui: Titoli di Stato
A. Esistenze iniziali	1.084.169	0
C. Diminuzioni		
C.5 Altre variazioni	-105.753	
D. Rimanenze finali	978.416	0

Le altre variazioni si riferiscono a rimborsi registrati a seguito delle correlate diminuzioni dei mutui sottostanti.



Sezione 6 - Crediti - Voce 60

Si riportano di seguito i dettagli della voce crediti in cui sono confluiti:

- i crediti relativi a commissioni per la gestione di patrimoni, incassati quasi integralmente nel mese di gennaio 2010;
- la liquidità disponibile a vista depositata in conto corrente;
- il deposito a termine acceso presso società del Gruppo, inclusivo dei relativi interessi maturati.

6.1 Dettaglio della voce 60 "Crediti"

CREDITI	31/12/2009	31/12/2008
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni		
1.1 gestione di OICR	98.189.090	46.505.424
1.2 gestione individuale	69.840.673	75.048.949
1.3 gestione fondi pensione	835.469	326.344
2. Crediti per altri servizi		
2.1 consulenze a terzi	1.184.978	1.488.158
2.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>	979.958	558.644
2.3 altri	164.211	116.000
3. Altri crediti		
3.2 depositi e conti correnti	148.363.596	70.245.582
3.3 altri crediti	1.389.909	1.367.383
Totale	320.947.884	195.656.484
Fair value	320.947.884	195.656.484

La voce 3.3 "depositi e conti correnti" include il deposito di Euro 120.000.000 aperto con Banca IMI Spa in data 23 dicembre 2009 ed avente scadenza 25 gennaio 2010 al tasso annuo dello 0,37%; sono inclusi inoltre conti correnti in altre divise il cui controvalore a fine esercizio è pari a Euro 432.947.

6.2 "Crediti": composizione per controparte

CREDITI PER CONTROPARTE	BANCHE		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA		ALTRI SOGGETTI		TOTALE
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo	
1. Crediti per servizi di gestione di patrimoni									
1.1 gestione di OICR	0	0	0	0	97.384.113	0	804.977	0	98.189.090
1.2 gestione individuale	60.207	0	200.871	0	68.072.611	0	1.506.984	1.506.042	69.840.673
1.3 gestione di fondi pensione	0	0	300.126	300.126	0	0	535.343	238.653	835.469
2. Crediti per altri servizi									
2.1 consulenze	11.250	0	1.173.728	1.173.728	0	0	0	0	1.184.978
2.2 funzioni aziendali in outsourcing	0	0	979.958	979.958	0	0	0	0	979.958
2.3 altri	0	0	151.816	151.816	0	0	12.395	0	164.211
3. Altri crediti									
3.2 depositi e conti correnti	148.363.596	147.973.727	0	0	0	0	0	0	148.363.596
3.3 altri	960.661	960.661	340.402	340.402	55.324	0	33.522	33.522	1.389.909
Totale 31/12/09	149.395.714	148.934.388	3.146.901	2.946.030	165.512.048	0	2.893.221	1.778.217	320.947.884
Totale 31/12/08	70.895.737	70.420.364	2.915.662	2.377.968	118.779.723	0	3.065.362	2.129.061	195.656.484

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90

9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

L'importo si riferisce a società controllate o sottoposte ad influenza notevole come dalla seguente tabella:

DENOMINAZIONE IMPRESE	VALORE AL 31/12/2009	Quota %	Disponi- bilità voti %	Sede	Totale attivo (€/000)	Totale ricavi (€/000)	Importo del patrimo- nio netto (€/000)	Risultato dell'ulti- mo periodo (€/000)	Quota zione Si/No
A. Imprese controllate in via esclusiva									
EURIZON CAPITAL S.A. (*)	58.827.459	100%	100%	Lussemburgo	124.444	209.679	82.807	45.558	No
EURIZON AI SGR S.p.A.	9.871.172	90%	90%	Milano	22.222	15.919	15.146	1.894	No
EPSILON SGR S.p.A.	9.737.104	93,75%	93,75%	Milano	19.646	20.922	16.346	8.720	No
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole									
PENGHUA F.M. (*)	99.327.742	49%	49%	Cina	110.910	66.518	76.319	28.622	No
TOTALE PARTECIPAZIONI	177.763.477				277.222	313.038	190.618	84.794	

(*) risultanze derivanti dall'applicazione dei Principi Contabili Locali. Per la partecipata cinese i valori sono stati convertiti al cambio del 31 dicembre 2009.

Si precisa che i dati patrimoniali ed economici indicati fanno riferimento alle risultanze del bilancio al 31 dicembre 2009 in corso di approvazione (in particolare l'importo di patrimonio netto include il risultato d'esercizio al netto degli eventuali acconti dividendo distribuiti).

9.2 Partecipazioni: variazioni annue

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. ESISTENZE INIZIALI	26.151.074	0	26.151.074
B. AUMENTI	53.430.000	99.327.741	152.757.741
B1. Acquisti	53.430.000	99.327.741	152.757.741
C. DIMINUZIONI	-1.145.338	0	-1.145.338
C3. Altre variazioni	-1.145.338	0	-1.145.338
D. RIMANENZE FINALI	78.435.736	99.327.741	177.763.477

La voce "B1. Acquisti" si riferisce a:

- al conferimento da parte della Capogruppo dell'intera partecipazione detenuta in CR Firenze Gestion Internationale S.A. perfezionato nel mese di gennaio;
- al conferimento da parte della Capogruppo del 49% della partecipazione nella società di diritto cinese Penghua Fund Management Ltd perfezionato nel mese di novembre.

La voce "C3. Altre variazioni" rappresenta l'annullamento del valore della partecipazione in Eurizon Alternative Investments Sgr, pari a Euro 1.145.338, a seguito della liquidazione volontaria della società avvenuta nel mese di dicembre e del conseguente riparto finale.

Si ricorda infine che con effetto 15 maggio 2009 ha avuto luogo la fusione per incorporazione di CR Firenze Gestion Internationale S.A e di Intesa Distribution International Services S.A. nella controllata Eurizon Capital S.A..

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Sono iscritte al costo e non sono gravate da garanzie a favore di terzi.

Attività materiali	31/12/2009		31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. di proprietà				
a) Impianti	421.590		395.254	
b) Macchinari e attrezzature	15.714		18.191	
c) Macchine ufficio elettroniche	24.408		26.529	
d) Mobili	274.786		369.090	
e) Arredi	22.607		29.450	
f) Beni artistici	90.943		90.943	
TOTALE	850.048	0	929.457	0

In dettaglio il valore netto di bilancio deriva dai seguenti valori lordi iscritti al netto degli ammortamenti accumulati:

	31/12/2009			31/12/2008		
	Costo iscritto	Ammortamenti accumulati	Valore di bilancio	Costo iscritto	Ammortamenti accumulati	Valore di bilancio
Immobilizzazioni materiali	4.737.889	3.887.841	850.048	4.467.531	3.538.074	929.457
- Impianti	2.339.706	1.918.116	421.590	2.102.748	1.707.495	395.254
- Macchinari e Attrezzature	121.557	105.843	15.714	114.055	95.864	18.191
- Macchine Ufficio elettroniche	1.250.127	1.225.719	24.408	1.232.389	1.205.859	26.529
- Mobili	847.482	572.696	274.786	843.294	474.204	369.090
- Arredi	88.074	65.467	22.607	84.102	54.652	29.450
- Beni artistici	90.943	0	90.943	90.943	0	90.943



10.2 Attività materiali: variazioni annue

Attività materiali	Impianti	Macchinari e attrezzature	Macchine ufficio elettroniche	Mobili	Arredi	Beni Artistici	TOTALE
A. Esistenze iniziali	395.254	18.191	26.529	369.090	29.450	90.943	929.457
B. Aumenti							
B.1 Acquisti	236.958	7.502	11.446	4.188	3.972	0	264.066
B.4 Altre variazioni	0	0	6.293	0	0	0	6.293
C. Diminuzioni							
C.2 Ammortamenti	-210.622	-9.979	-19.860	-98.492	-10.815	0	-349.768
D. Rimanenze finali	421.590	15.714	24.408	274.786	22.607	90.943	850.048

Nel corso del 2009 l'unico investimento significativo è stato l'acquisto di un impianto di registrazione telefonico per un costo totale, complessivo di oneri accessori, pari Euro 189 mila.

Sezione 11 - Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Attività immateriali	31/12/2009		31/12/2008	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
B. Altre attività immateriali				
B.1 generate internamente	64.000		413.591	
B.2 altre	184.490		96.630	
TOTALE	248.490	0	510.221	0

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

Attività immateriali	Licenze d'uso per software di terzi	Software di proprietà	TOTALE
A. Esistenze iniziali	96.630	413.591	510.221
B. Aumenti			
B.1 Acquisti	137.620	0	137.620
C. Diminuzioni			
C.2 Ammortamenti	-49.760	-349.591	-399.351
D. Rimanenze finali	184.490	64.000	248.490

Sezione 12 - Attività fiscali - Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	31/12/2009		31/12/2008	
Crediti verso consolidante per acconti IRES versati	0		25.420.128	
Crediti per ritenute subite	0		1.249.799	
Crediti 15% su oicr	0		1.131.158	
meno: Debiti per IRES relativa all'esercizio	0		-20.540.498	
Crediti per acconti IRAP versati	0		5.960.611	
meno: Debiti per IRAP relativa all'esercizio	0		-4.859.496	
Totale attività fiscali correnti		0		8.361.702
Imposte anticipate per IRES	8.131.704		10.253.049	
Imposte anticipate per IRAP	345.289		455.040	
Totale attività fiscali anticipate		8.476.993		10.708.089
Totale attività fiscali		8.476.993		19.069.791

Le attività fiscali anticipate risultano riconducibili principalmente alle differenze temporanee attribuite al valore residuo fiscale degli avviamenti nel tempo registrati, oggi integralmente ammortizzati a livello civilistico, per complessivi Euro 2.248.526, alle consistenze tassate dei fondi rischi ed oneri costituiti a fronte di futuri costi deducibili per 4.959.785 e ad altre partite minori di competenza dell'esercizio ma di deducibilità futura.

Le aliquote utilizzate nel conteggiare gli effetti fiscali anticipati sono quelle applicabili nei prossimi esercizi in base alla normativa vigente, ossia il 27,5 % per l'IRES e il 4,82 % per l'IRAP.

L'iscrizione delle attività fiscali anticipate ha trovato contropartita come segue:

	31/12/2009	31/12/2008
contropartita a conto economico	4.675.700	6.035.162
contropartita a patrimonio netto	3.801.293	4.672.927
Totale attività fiscali anticipate	8.476.993	10.708.089

Le attività fiscali anticipate che avranno rilevanza fiscale prevista nei prossimi dodici mesi sono pari a Euro 724.877.



12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

Imposte anticipate	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	6.035.162	7.217.658
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
c) riprese di valore	2.407.690	2.009.782
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	471
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-3.767.152	-3.192.749
4. Importo finale	4.675.700	6.035.162

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Imposte anticipate	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	4.672.927	2.661.460
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
c) altre	410.397	3.116.282
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-1.282.031	-1.104.815
4. Importo finale	3.801.293	4.672.927

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	31/12/2009	31/12/2008
Fondi hedge per sottoscrizione quote	20.000.000	10.000.000
Commissioni passive pluriennali	7.620.508	13.775.341
Crediti verso l' Erario	2.948.527	844.763
Ratei e risconti attivi	689.985	903.407
Crediti vs. società del gruppo	536.347	1.695.935
Crediti vs. fornitori	195.470	145.578
Cauzioni	96.075	95.001
Altre attività	72.250	30.142
Crediti vs. Enti previdenziali	53.580	42.292
Depositi postali	47.430	45.486
Crediti vs. dipendenti	13.478	17.183
Totale	32.273.650	27.595.128

Il valore dei fondi hedge sottoscritti si riferisce alla domanda di sottoscrizione presentata il 22 dicembre 2009 e regolata in data 4 gennaio 2010 di quote del fondo di investimento mobiliare aperto speculativo Eurizon Multi Alpha Classe I, istituito e gestito dalla controllata Eurizon A.I.; le quote sottoscritte sono pari a n°40 al valore unitario di Euro 500.000.

Le 'Commissioni passive pluriennali', integralmente acquisite in sede di scissione parziale da Eurizon Investimenti nell'aprile 2008, si riferiscono al valore residuo delle commissioni riconosciute dalla stessa ai collocatori dei fondi della famiglia 'Intesa Garanzia Attiva' (ora 'Eurizon Focus Garantito') collocati nel 2006 e 2007.

Queste commissioni sono state determinate sulla base della raccolta netta registrata nel periodo di offerta. Tali commissioni risultano pertanto temporalmente anticipate rispetto ai ricavi attesi che verranno generati nel periodo di efficacia della garanzia e pertanto sono ripartite lungo tale periodo, che termina negli anni 2011 e 2012, nel rispetto del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Per i soli fondi 'Intesa Garanzia Attiva', il cui collocamento è avvenuto nel 2007, il Regolamento dei fondi prevede l'applicazione, in capo al sottoscrittore, di una 'commissione di rimborso', decrescente con il trascorrere del periodo della garanzia. Pertanto le commissioni di distribuzione iscritte tra le 'altre attività' sono state conseguentemente ridotte anche a fronte dei proventi incassati per effetto dei rimborsi.

Al 31 dicembre 2009 la Società ha provveduto a verificare il persistere delle condizioni per l'iscrizione di tali costi a fronte dei benefici futuri attesi sulle masse in gestione raccolte per i suddetti fondi comuni. A fronte di tale verifica, tenuto anche conto dell'andamento sensibilmente decrescente dei patrimoni gestiti e quindi dei minori ricavi futuri attesi, si è provveduto a spendere Euro 6.154.833 nel rispetto del citato principio della correlazione tra costi e ricavi.

I 'Crediti verso l'Erario' riguardano principalmente il credito per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale e il credito a fronte dell'istanza di rimborso del 10% dell'IRAP presentata ai sensi del D.L. 185/2009.

I 'Crediti verso società del gruppo' sono relativi principalmente a crediti verso Capogruppo per il risarcimento di oneri sostenuti o ricavi non incassati dalla Società rivenienti dal non corretto operato della Capogruppo stessa in qualità di outsourcer.

I 'Ratei e risconti attivi' includono ratei attivi per interessi su depositi cauzionali e risconti attivi per costi di competenza del futuro esercizio.

I 'Crediti verso fornitori' includono i crediti per anticipi e le note credito da ricevere.

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

Si riportano di seguito i dettagli della voce debiti in cui sono confluiti:

- le commissioni da riconoscere alle reti di vendita,
- le retrocessioni da corrispondere agli investitori istituzionali,
- gli altri debiti verso fornitori per prestazioni ricevute, per servizi di outsourcing ottenuti e per oneri relativi a personale distaccato.

I saldi debitori sono tutti costituiti da passività con vita residua inferiore a sei mesi a parte la quota di debito residuo verso Intesa Sanpaolo, pari a euro 4.586.596, relativa all'acquisto del ramo d'azienda inerente le gestioni patrimoniali, impegno che ha scadenza 31 dicembre 2010 a fronte del quale verranno inoltre corrisposti gli interessi previsti contrattualmente.

Si precisa che il debito originario è stato ridotto, in applicazione di quanto previsto dal contratto di acquisto di complessivi Euro 3.548.697, di cui Euro 1.206.558 nell'esercizio 2009. La rettifica del debito ha trovato contropartita nella Riserva su operazioni Under Common Control in quanto si riferisce ad un'operazione originariamente posta in essere tra entità sottoposte a comune controllo.

1.1 Dettaglio della voce 10 "Debiti"

DEBITI	31/12/2009	31/12/2008
1. Debiti verso reti di vendita		
1.1 per attività di collocamento OICR	106.531.596	131.607.971
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	25.725.372	36.452.466
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	0	0
2. Debiti per attività di gestione		
2.1 per gestioni proprie	2.861.474	3.159.849
2.2 per gestioni ricevute in delega	77.181	13.284.177
2.3 per altro	0	19.563
3. Debiti per altri servizi		
3.1 consulenze	4.029.520	5.433.417
3.2 funzioni aziendali in <i>outsourcing</i>	35.283.347	30.969.633
3.3 altri servizi	0	164.829
4. Altri debiti		
4.2 altri	9.529.104	15.321.685
Totale	184.037.594	236.413.590
Fair value	184.037.594	236.413.590

Relativamente alla voce 2.2 'Per gestioni ricevute in delega', il marcato decremento è principalmente dovuto allo stralcio, a seguito di transazione con la controparte, di debiti inclusi nel compendio patrimoniale riveniente dalla scissione di Eurizon Investimenti perfezionatasi nel 2008.

Nelle voce 4.2 'Altri' sono inclusi i debiti per personale distaccato da altre società del gruppo per Euro 1.965.120 (al 31 dicembre 2008 erano pari a Euro 5.668.721).

1.2 Debiti: composizione per controparte

DEBITI	BANCHE		ENTI FINANZIARI		CLIENTELA		ALTRI SOGGETTI		TOTALE
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo	
1. Debiti verso reti di vendita									
1.1 per attività di collocamento OICR	105.747.086	93.667.260	784.510	688.426	0	0	0	0	106.531.596
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	24.943.268	24.511.554	782.104	782.104	0	0	0	0	25.725.372
2. Debiti per attività di gestione									
2.1 per gestioni proprie	0	0	157.951	157.951	1.338.990	1.364.533	21.303	0	2.861.474
2.2 per gestioni ricevute in delega	0	0	77.181	77.181	0	0	0	0	77.181
3. Debiti per altri servizi									
3.1 consulenze	26.355	26.355	36.673	36.673	0	3.966.492	0	0	4.029.520
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	33.422.918	33.422.918	0	0	0	1.860.429	1.860.429	0	35.283.347
4. Altri debiti									
4.2 altri	6.581.831	6.581.831	73.660	73.660	0	2.873.613	14.168	0	9.529.104
Totale 31/12/09	170.721.458	158.209.918	1.912.079	1.815.995	1.338.990	10.065.067	1.895.900	0	184.037.594
Totale 31/12/2008	207.630.032	186.869.706	16.156.503	5.019.415	0	12.627.055	98.826	0	236.413.590

Sezione 7 - Passività fiscali - Voce 70

7.1 Composizione delle voci 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	31/12/2009		31/12/2008	
Debiti per IRES	28.502.546		0	
meno: Crediti verso consolidante per acconti versati	-14.763.653		0	
meno: Crediti per ritenute subite	-177.577		0	
meno: Crediti 15% su oicr	-215.659		0	
Imposta sostitutiva affrancamento TFR	29.177			
Debiti per IRAP relativa all'esercizio	6.977.884		0	
meno: Crediti per acconti versati	-4.692.511		0	
Totale passività fiscali correnti		15.660.207		0
Imposte differite per IRES	3.105.612		2.627.778	
Imposte differite per IRAP	4.383		4.382	
Totale passività fiscali differite		3.109.995		2.632.160
Totale passività fiscali		18.770.202		2.632.160



Le passività fiscali differite risultano riconducibili principalmente alla valutazione, non rilevante fiscalmente, delle attività finanziarie sia detenute per la negoziazione, sia disponibili per la vendita per complessivi Euro 2.904.970, agli effetti fiscali della valutazione attuariale della passività per trattamento di fine rapporto per Euro 175.633 e ad altre partite minori per Euro 29.392.

Le aliquote utilizzate per determinare gli effetti fiscali differiti sono quelle applicabili nei prossimi esercizi in base alla normativa vigente, ossia il 27,5 % per l'IRES e il 4,82 % per l'IRAP.

L'iscrizione delle passività fiscali differite ha trovato contropartita come segue:

	31/12/2009	31/12/2008
contropartita a conto economico	746.025	1.090.725
contropartita a patrimonio netto (riserve di valutazione)	2.363.970	1.541.435
Totale passività fiscali differite	3.109.995	2.632.160

Non vi sono passività fiscali differite che avranno rilevanza fiscale prevista nei prossimi dodici mesi.

7.2 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

Imposte differite	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	1.090.725	177.778
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
c) altre	425.705	1.038.993
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	11
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-770.405	-126.057
4. Importo finale	746.025	1.090.725

7.3 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Imposte differite	31/12/2009	31/12/2008
1. Esistenze iniziali	1.541.435	1.333.553
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
c) altre	824.073	1.432.337
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri a imposte correnti	-1.538	-1.224.455
4. Importo finale	2.363.970	1.541.435

7.4 Posizione fiscale della società

In relazione alla posizione fiscale della società si precisa che al 31 dicembre 2009 risultano definiti gli anni sino al 2004 sia ai fini delle imposte dirette che relativamente all'IVA e che non esistono contenziosi passivi con l'Amministrazione finanziaria a parte quanto segue.

Nel mese di ottobre 2009 è stato notificato dall' Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 6 (imposte indirette) ad Intesa Sanpaolo, quale cedente, e a Eurizon Capital, quale acquirente, un avviso di accertamento in relazione all'operazione di cessione del ramo di azienda relativo alle Gestioni Patrimoniali di Intesa, operazione perfezionata il 31 dicembre 2007.

L' Ufficio in particolare ha contestato il valore attribuito al ramo d'azienda e in base alle proprie valutazioni ha rilevato una minor imposta di registro versata pari a 175.800 Euro.

La Capogruppo e la nostra società hanno presentato ricorso in via congiunta in data 14 gennaio 2010 dopo aver provveduto ad effettuare a norma di legge il versamento provvisorio di un terzo dell'ammontare delle maggiori imposte accertate, inclusivo di sanzioni ed interessi, pari a 61.017 Euro. Prudenzialmente di tale contenzioso si è tenuto conto anche nella valutazione dei fondi oneri e rischi a cui si rimanda.

7.5 Adesione al Consolidato fiscale di Gruppo

Si ricorda infine che la società in data 30 maggio 2007 , ha deliberato l'adesione al Consolidato fiscale Nazionale di Gruppo così come previsto dalla vigente normativa fiscale per il triennio 2007-2009.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Il dettaglio delle altre passività è evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/2009	31/12/2008
Debiti verso Erario	34.746.966	33.509.494
Debiti verso Personale	17.841.567	10.465.923
Debiti verso gestori di fondi da noi istituiti	7.259.016	0
Debiti verso Enti previdenziali	1.218.676	1.308.856
Altre passività	990.226	1.057.619
Ratei e risconti passivi	3.572	252.730
Debiti verso clientela per rebates incassate	3.324	1.388.900
Totale	62.063.347	47.983.522

I 'Debiti verso l'Erario' rappresentano gli importi da versare per ritenute effettuate in qualità di sostituto d'imposta e per l'IVA.

I 'Debiti verso personale' sono principalmente imputabili alla parte di retribuzione variabile ancora da erogare che ammonta a Euro 14.906.691.

I 'debiti verso gestori di fondi da noi istituiti' riguardano le commissioni di *over performance* riconducibili a fondi comuni promossi dalla Società e dati in delega di gestione ad altre società del gruppo.

I saldi debitori sono tutti costituiti da passività con vita residua inferiore a sei mesi.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

Corrisponde all'intera passività maturata a fine esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle vigenti leggi, al netto delle anticipazioni e dei versamenti già corrisposti e di quanto versato ai Fondi pensione e/o all'Inps.

Il saldo della voce 'trattamento di fine rapporto' include:

- il valore attuariale definito in base allo IAS 19 relativo alla quota parte di trattamento di fine rapporto esistente al 31 dicembre 2006 opportunamente rettificato per tener conto della riforma ex Legge 296/06.
Il debito così definito a fine esercizio viene esposto in bilancio al suo valore attuale. Il tasso annuo di attualizzazione adottato per le elaborazioni è pari alla media ponderata dei tassi SWAP, utilizzando come pesi i rapporti tra l'importo pagato e anticipato per ciascuna scadenza e l'importo totale da pagare e anticipare fino all'estinzione della popolazione considerata (4,12%).
- il debito per il trattamento di fine rapporto maturato dal 1 gennaio 2007, qualificato come piano di contribuzione definita e da versare sulla base delle opzioni espresse dai dipendenti.

10.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

TFR		31/12/2009	31/12/2008
A.	Esistenze iniziali	3.069.074	1.511.274
B.	Aumenti		
B.1	Accantonamento dell'esercizio	1.690.333	1.720.141
B.2	Altre variazioni in aumento	265.407	2.846.470
	<i>Attualizzazione ai fini IAS esercizio in corso</i>	<i>265.407</i>	<i>168.191</i>
	<i>Scissione Eurizon Investimenti</i>	<i>0</i>	<i>2.667.972</i>
	<i>Cessione Personale da Società del Gruppo</i>	<i>0</i>	<i>10.307</i>
C.	Diminuzioni		
C.1	Liquidazioni effettuate	-454.931	-371.294
C.2	Altre variazioni in diminuzione	-2.002.086	-2.637.517
	<i>Scissione Eurizon Investimenti - Attualizzazione ai fini IAS</i>	<i>0</i>	<i>-495.401</i>
	<i>Importi accreditati ai Fondi pensione</i>	<i>-1.402.696</i>	<i>-1.384.233</i>
	<i>Importi accreditati al Fondo pensioni INPS</i>	<i>-206.883</i>	<i>-178.399</i>
	<i>Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR</i>	<i>0</i>	<i>-13.735</i>
	<i>Cessione Personale a Società del Gruppo</i>	<i>-392.507</i>	<i>-565.749</i>
D.	Esistenze finali	2.567.797	3.069.074

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri - Voce 110

Fondo rischi ed oneri vari

Tale fondo è costituito principalmente a fronte della stima delle perdite presunte sulle cause passive in essere, degli esborsi stimati a fronte di reclami pervenuti dalla clientela e dei possibili oneri connessi a rischi reputazionali.

In particolare lo stanziamento tiene conto delle passività connesse ad alcune pratiche in contenzioso la cui valutazione è stata effettuata, sentito anche il parere dei legali di parte, sulla base dello stato della causa, delle richieste presentate e delle posizioni di difesa assunte.

In particolare l'accantonamento complessivo è principalmente riferibile:

- per Euro 1.162.489 a contenziosi con la clientela e relativi oneri legali;
- per Euro 715.500 a precontenzioso e/o reclami pervenuti dalla clientela;
- per Euro 1.550.000 alle sanzioni comminate a seguito di accertamenti Consob. In merito si ricorda che a seguito degli accertamenti ispettivi effettuati dalla Consob presso la società negli anni 2000/01 le sanzioni emanate su proposta della Consob dal Ministero del Tesoro prima e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze poi, sono state impugnate, sia dalla Società che dai suoi esponenti aziendali sanzionati, davanti alla Corte d'Appello di Milano che ha dichiarato l'illegittimità dei provvedimenti sanzionatori. Avverso tale decisione il Ministero e la Consob hanno presentato ricorso alla Corte di Cassazione che ha recentemente accolto le osservazioni formulate dai ricorrenti. Sono inoltre ricompresi gli oneri relativi ad una sanzione comminata dalla Consob nello scorso mese di agosto per irregolarità connesse a negoziazioni riguardanti i titoli di Banca Italease, riconducibili all'operatività dell'incorporata Eurizon Investimenti (già Nextra Investment Management Sgr).

Nel fondo è inoltre inclusa la stima degli oneri legali inerenti i contenziosi citati.

L'ammontare complessivo del fondo rischi ed oneri tiene poi conto di una stima effettuata a fronte di costi, risarcimenti danni ed oneri vari che possano ancora emergere a fronte delle anomalie, dei ritardi operativi e di riconciliazione cumulati dall'outsourcer nel 2008 e nel 2009.

Infine è stato effettuato un accantonamento pari a Euro 8.000.000 a fronte della stima del rischio reputazionale connesso all'emergere di eventuali ammanchi degli strumenti finanziari posti a garanzia di operatività in *future* a suo tempo depositati presso Lehman per conto dei fondi comuni di investimento gestiti dalla Società.

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio e' stata la seguente:

FONDO RISCHI E ONERI	31/12/2009	31/12/2008
Saldo iniziale	5.000.000	4.036.830
Incremento da scissione Eurizon Investimenti	0	591.039
Utilizzi dell'esercizio	-554.180	-1.316.349
Accantonamenti/rilasci netti del periodo	8.000.000	1.688.480
Saldo finale	12.445.820	5.000.000

In considerazione della tipologia di destinazione degli stanziamenti inclusi nel fondo rischi e oneri vari e della conseguente tempistica media prevista per gli esborsti, l'effetto attualizzazione è stato rilevato limitatamente a talune tipologie di rischio (contenzioso e rischio reputazionale) per le quali l'esborso è previsto oltre i 12 mesi e tenuto conto della curva *risk free*.

Fondo oneri per il personale

Tale fondo include gli stanziamenti effettuati a fronte di possibili erogazioni di premi discrezionali e/o indennità varie a dipendenti.

La movimentazione del fondo e' stata la seguente:

FONDO ONERI PER PERSONALE	31/12/2009	31/12/2008
Saldo iniziale	10.000.000	9.325.320
Incremento da scissione Eurizon Investimenti	0	4.265.894
Utilizzi del periodo	-410.240	-2.551.589
Accantonamenti/rilasci del periodo	-4.000.000	-1.039.625
Saldo finale	5.589.760	10.000.000

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per transazioni concluse con personale in uscita.

A fine esercizio, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è provveduto al rilascio di Euro 4.000.000 a suo tempo accantonati a fronte di piani di incentivo a lungo termine nei confronti del personale dipendente.

In considerazione della tipologia di destinazione del fondo oneri per il personale e della conseguente tempistica media prevista per gli esborsi, l'effetto attualizzazione è stato considerato non materiale.

Sezione 12 - Patrimonio - Voce 120, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 95.010.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 per un controvalore complessivo di Euro 95.010.000 depositate presso le casse sociali.

Le azioni risultano interamente possedute da Intesa Sanpaolo S.p.A.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale ha subito i seguenti incrementi:

- Euro 7.900.000 a seguito del conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto lussemburghese CR Firenze Gestion Internationale S.A., come deliberato dall'Assemblea del 18 dicembre 2008;
- Euro 10.000 a seguito del conferimento in natura dei rapporti inerenti le Gestioni Patrimoniali da C.R. Firenze;
- Euro 52.100.000 a fronte del conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione al 49% della società di diritto cinese Penghua Fund Management Ltd.

Si precisa che prima del 31 dicembre 2003 sono confluiti a capitale sociale Euro 5.191.384 riconducibili a riserve di utili.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Le operazioni di conferimento in natura, perfezionate nel corso del 2009 e già ricordate, prevedevano aumenti di capitale con sovrapprezzo di emissione nelle seguenti misure:

- Euro 45.530.000 in relazione al conferimento della partecipazione in CR Firenze Gestion Internationale S.A.;
- Euro 3.641 a fronte del conferimento in natura dei rapporti inerenti le Gestioni Patrimoniali da C.R. Firenze;
- Euro 71.900.000 a fronte del conferimento della partecipazione in Penghua Fund Management Ltd..

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

RISERVE	Riserva legale	Riserva straordinaria	Avanzo di fusione	Avanzo di scissione	Riserva operazioni UCC	TOTALE
A. Esistenze iniziali	3.000.000	32.114.347	7.613.501	118.614.278	432.843	161.774.969
B. Aumenti						
B.1 Attribuzioni di utili	6.599.022	971.411	0	0	0	7.570.433
B.2 Altre variazioni	0	2.613.482	0	0	1.206.558	3.820.040
C. Diminuzioni						
C.2 Altre variazioni	0	0	-2.613.482	0	-408.000	-3.021.482
D. Rimanenze finali	9.599.022	35.699.240	5.000.019	118.614.278	1.231.401	170.143.960

Come richiesto dal Codice civile (art.2427, c.7 bis cc) si evidenzia che tutte le riserve sono liberamente distribuibili, a parte la riserva legale indisponibile nei limiti previsti dal Codice civile, e sono così costituite:

- la riserva legale è formata da utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;
- la riserva straordinaria è formata da utili non distribuiti relativi agli esercizi precedenti;
- l'avanzo di fusione, integralmente riconducibile a poste di capitale, risulta originato dalla fusione per incorporazione della Intesa Distribution Services avvenuta nel 2008. Nel corso del 2009, in attuazione della delibera dell'Assemblea che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2008, sono stati destinati a riserva straordinaria Euro 2.613.482 pari alle quote dell'avanzo di fusione riconducibili ad utili non distribuiti;
- l'avanzo di scissione è stato originato dall'incorporazione del compendio patrimoniale, integralmente riconducibile a poste di capitale, derivante dalla scissione totale della Sanpaolo Wealth Management avvenuta nell'esercizio 2004 per originari Euro 33.774.123 e dall'incorporazione del compendio patrimoniale derivante dalla scissione parziale della Eurizon Investimenti avvenuta nel 2008 per originari Euro 95.107.953, integralmente riconducibile a poste di capitale. L'avanzo complessivo è stato parzialmente utilizzato, per Euro 10.267.798, a fronte dell'aumento gratuito del capitale sociale deliberato in data 14 ottobre 2008;
- la riserva su operazioni "under common control" rappresenta la contropartita di patrimonio netto relativa alla registrazione degli effetti delle aggregazioni aziendali tra società facenti parte del gruppo Intesa Sanpaolo. In particolare, le iscrizioni effettuate nell'esercizio ed evidenziate al punto C.2 riguardano il differenziale connesso alle acquisizioni dei contratti relativi alle gestioni patrimoniali della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Le variazioni evidenziate al punto B.2 per Euro 1.206.558 riguardano l'adeguamento del debito residuo nei confronti di Intesa Sanpaolo Spa a fronte degli impegni sorti in occasione dell'acquisizione del ramo d'azienda relativo alle gestioni patrimoniali della medesima.

Per completezza d'informativa si ricorda che a seguito della delibera dell'Assemblea ordinaria dell'8 aprile 2009 sono stati distribuiti Euro 124.410.000 pari a Euro 2,9 per ciascuna delle 42.900.000 azioni allora in circolazione.

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

RISERVE DA VALUTAZIONE	Att. finanz. disponibili per la vendita
A. Esistenze iniziali	2.026.374
B. Aumenti	
B.1 Variazioni positive di fair value	2.498.342
B.2 Altre variazioni	8.134
C. Diminuzioni	
C.1 Variazioni negative di fair value	-51.725
D. Rimanenze finali	4.481.125

Le riserve di valutazione sono costituite dalla riserva sulle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentante la contropartita patrimoniale al netto dell'effetto fiscale delle valutazioni a fair value delle attività stesse.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Come già sottolineato in altre parti del presente documento si precisa che le risultanze economiche dell'esercizio 2008 rappresentano oneri e ricavi che, per quanto attiene agli effetti economici prodotti dall'incorporazione del compendio patrimoniale e dell'attività derivante della società Eurizon Investimenti, hanno iniziato a decorrere solo dal 7 aprile 2008.

Sezione 1 - Commissioni attive e passive - Voci 10 e 20

Le commissioni attive rappresentano i ricavi dell'attività di gestione di patrimoni dei prodotti offerti dalla Società secondo quanto previsto dai Regolamenti di gestione dei fondi di volta in volta vigenti e dai contratti di gestione stipulati con la clientela.

Le commissioni passive rappresentano gli oneri sostenuti a favore delle reti di vendita per il collocamento dei prodotti, le retrocessioni effettuate a favore degli investitori istituzionali e i servizi finanziari vari ricevuti.

1.1 "Commissioni attive e passive"

COMMISSIONI	31/12/2009			31/12/2008		
	Attive	Passive	Nette	Attive	Passive	Nette
A. GESTIONE DI PATRIMONI						
1. Gestioni proprie						
1.1 FONDI COMUNI						
Commissioni di gestione	529.664.679	-421.619.010	108.045.669	589.790.513	-478.006.387	111.784.126
Commissioni di incentivo	45.072.796	0	45.072.796	0	0	0
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	8.355.434	-6.843.107	1.512.327	3.881.033	-2.788.244	1.092.789
Altre commissioni	3.339.410	-114.993	3.224.417	4.417.626	-987.604	3.430.022
Totale commissioni Fondi Comuni	586.432.319	-428.577.110	157.855.209	598.089.172	-481.782.235	116.306.937
1.2 GESTIONI INDIVIDUALI						
Commissioni di gestione	142.815.938	-94.621.654	48.194.284	172.742.483	-115.676.679	57.065.804
Commissioni di incentivo	504.345	0	504.345	217.845	938	218.783
Commissioni di sottoscrizione/rimborso	5.119.086	-5.114.921	4.165	14.317.981	-14.317.981	0
Altre commissioni	561.451	-620.459	-59.008	1.759.227	-833.415	925.812
Totale commissioni Gestioni individuali	149.000.820	-100.357.034	48.643.786	189.037.536	-130.827.137	58.210.399
2. Gestioni ricevute in delega						
Commissioni di gestione	5.398.591	-121.929	5.276.662	7.917.993	-1.630.050	6.287.943
Totale comm. Gestioni in delega	5.398.591	-121.929	5.276.662	7.917.993	-1.630.050	6.287.943
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	740.831.730	-529.056.073	211.775.657	795.044.701	-614.239.422	180.805.279
B. ALTRI SERVIZI						
Consulenza	1.651.279	-373.245	1.278.034	1.303.970	-757.914	546.056
Altri servizi	0	-1.091.886	-1.091.886	0	-53.703	-53.703
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	1.651.279	-1.465.131	186.148	1.303.970	-811.617	492.353
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	742.483.009	-530.521.204	211.961.805	796.348.671	-615.051.039	181.297.632

Come ricordato anche in precedenza nel presente documento, le significative performance realizzate dai fondi comuni di investimento gestiti dalla società, superiori a quelle realizzate dai mercati di riferimento, hanno permesso di applicare, a norma di Regolamento dei singoli fondi, commissioni di incentivo per complessivi Euro 45.072.796.

Il margine commissionale gestionale ordinario invece ha registrato una flessione rispetto allo scorso esercizio a causa della diminuzione dei patrimoni medi gestiti rispetto a quelli medi gestiti nel 2008.

1.2 "Commissioni passive": ripartizione per tipologia e per controparte

Tipologia / Controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		TOTALE	
		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo		di cui del gruppo
A. GESTIONE DI PATRIMONI								
1. Gestioni proprie								
1.1 Comm. di collocamento								
OICR	-6.817.901	-6.338.527	-25.206	-23.589	0	0	-6.843.107	-6.362.116
Gestioni individuali	-4.843.858	-4.843.368	-271.063	-271.063	0	0	-5.114.921	-5.114.431
Totale	-11.661.759	-11.181.895	-296.269	-294.652	0	0	-11.958.028	-11.476.547
1.2 Comm. di mantenimento								
OICR	-415.736.562	-365.695.314	-2.881.099	-2.511.673	-3.001.349	-44.232	-421.619.010	-368.251.219
Gestioni individuali	-91.678.035	-91.092.526	-2.840.019	-2.840.019	-103.600	0	-94.621.654	-93.932.545
Totale	-507.414.597	-456.787.840	-5.721.118	-5.351.692	-3.104.949	-44.232	-516.240.664	-462.183.764
1.4 Altre commissioni								
OICR	-114.960	0	-33	0	0	0	-114.993	0
Gestioni individuali	0	0	-620.459	-620.459	0	0	-620.459	-620.459
Totale	-114.960	0	-620.492	-620.459	0	0	-735.452	-620.459
2. Gestioni ricevute in delega								
OICR	0	0	-8.065	-8.065	0	0	-8.065	-8.065
Fondi pensione	0	0	-113.864	-113.864	0	0	-113.864	-113.864
Totale	0	0	-121.929	-121.929	0	0	-121.929	-121.929
TOTALE COMMISSIONI PER ATTIVITA' DI GESTIONE (A)	-519.191.316	-467.969.735	-6.759.808	-6.388.732	-3.104.949	-44.232	-529.056.073	-474.402.699
B. ALTRI SERVIZI								
Consulenza	0	0	0	0	-373.245	0	-373.245	0
Altri servizi	-76.676	-76.676	-1.015.210	-11.982	0	0	-1.091.886	-88.658
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	-76.676	-76.676	-1.015.210	-11.982	-373.245	0	-1.465.131	-88.658
COMM. COMPLESSIVE (A+B)	-519.267.992	-468.046.411	-7.775.018	-6.400.714	-3.478.194	-44.232	-530.521.204	-474.491.357
Totale al 31/12/2008	-599.549.445	-547.126.264	-10.523.067	-9.386.377	-4.978.527	-324.223	-615.051.039	-556.836.864

Sezione 2 - Dividendi e proventi simili - Voce 30

2.1 Composizione della voce 30 "Dividendi e proventi simili"

Voci/Proventi	Totale 31/12/2009		Totale 31/12/2008	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
D. Partecipazioni				
. Eurizon Capital S.A. acconto anno corrente	32.000.000		38.999.220	
. Eurizon Capital S.A. saldo anno precedente	8.000.000		11.925.370	
. Eurizon Alternative Investments Sgr	0		1.901.250	
. CR Firenze Gestion Internationale SA	8.000.000		0	
. Eurizon AI Sgr	3.672.000		9.577.800	
. Epsilon Sgr	5.718.750		9.281.250	
. Intesa Distribution International Services S.A.	0		11.500.565	
Totale	57.390.750	0	83.185.455	0

La voce include anche il dividendo relativo al 2008 deliberato e distribuito dalla partecipata CR Firenze Gestion Internationale SA nel marzo 2009, post conferimento della stessa da parte di Intesa Sanpaolo. Tale partita anziché essere registrata in riduzione del valore della partecipazione è stata contabilizzata nel conto economico tra i proventi in applicazione dell'emendamento pubblicato nel 2009 allo IAS 27.

Peraltro tale trattamento contabile non ha comunque generato effetti di impairment sul valore iscritto della partecipazione, anche tenuto conto del fatto che tale importo è confluito poi nel valore della incorporante Eurizon Capital SA a seguito della fusione della stessa CR Firenze Gestion Internationale SA avvenuta nel mese di maggio 2009.

Sezione 3 - Interessi - Voce 40

I proventi per interessi trovano origine nell'investimento del patrimonio aziendale e delle temporanee disponibilità liquide.

3.1 Composizione della voce 40 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e Conti correnti	Altro	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	17.602	0	0	0	17.602	14.106
5. Crediti	0	22.642	611.983	0	634.625	4.571.832
6. Altre attività	0	0	0	1.290	1.290	1.763
Totale	17.602	22.642	611.983	1.290	653.517	4.587.701

Sezione 4 - Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60

4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Risultato netto 31/12/2009	Risultato netto 31/12/2008
1 Attività finanziarie				
1.3 Quote di O.I.C.R. <i>di cui: OICR propri</i>	1.548.012	1.653.385	3.201.397	5.826.570
Totale	1.548.012	1.653.385	3.201.397	5.826.570

La voce include anche il credito d'imposta del 15% maturato sulle plusvalenze contabilizzate sulle quote dei fondi comuni di investimento italiani classificati come attività finanziarie detenute per la negoziazione e sui proventi realizzati in seguito al rimborso delle stesse.

Sezione 7 - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (Perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	Totale 31/12/2009			Totale 31/12/2008		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Attività disponibili per la vendita	9.711	-36.362	-26.651	4.099.259	0	4.099.259
Totale	9.711	-36.362	-26.651	4.099.259	0	4.099.259

La voce include anche il credito d'imposta del 15% maturato sui proventi realizzati in seguito al rimborso delle quote dei fondi comuni di investimento italiani classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita.

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

Le spese amministrative includono le spese per il personale e le altre spese amministrative di funzionamento.

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

Voci	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	-30.111.951	-26.314.435
b) oneri sociali	-9.810.467	-8.827.182
c) indennità di fine rapporto	-6.300.000	0
e) accantonamento al TFR	-1.690.333	-1.720.141
h) altre spese	-2.667.051	-2.653.086
l) adeguamento attualizzazione TFR	-265.407	-168.191
2. Altro personale in attività	-977.267	-601.886
3. Amministratori e Sindaci		
a) emolumenti Amministratori	-593.262	-479.961
b) emolumenti Sindaci	-116.264	-82.239
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	2.990.419	3.019.910
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	-2.217.168	-2.012.951
Totale	-51.758.751	-39.840.162

Si ricorda che la voce relativa all'esercizio 2008 include gli oneri del personale dipendente rinveniente dall'operazione societaria di scissione di Eurizon Investimenti Sgr Spa solo per tre trimestri (la scissione è stata perfezionata il 7 aprile 2008) e questo spiega in parte l'incremento dei costi sopra evidenziato.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Organico al 31/12/09	Organico al 31/12/08	Media ponderata
Personale dipendente			
Dirigenti	27	31	30
Quadri direttivi	243	251	247
Restante personale	111	125	115
Totale dipendenti <i>di cui in distacco</i>	381 <i>23</i>	407 <i>34</i>	392 <i>33</i>
Personale distaccato			
Dirigenti	3	4	3
Quadri direttivi	7	8	7
Restante personale	1	0	1
Totale distaccati	11	12	11
Totale generale organico	369	385	370
Contratti di lavoro atipici			
Collaboratori a progetto	0	1	1
Contratti di lavoro interinale	3	9	8
Totale contratti atipici	3	10	9
Totale organico effettivo	372	395	379

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Di seguito si forniscono i dettagli delle principali voci di costo, al netto di eventuali riaddebiti, che compongono l'aggregato:

SPESE AMMINISTRATIVE	31/12/2009	31/12/2008
Servizi di outsourcing	-37.942.842	-39.491.584
Servizi informativi del mercato mobiliare	-6.376.950	-6.693.389
Consulenze informatiche	-5.216.395	-5.745.502
Stampati, postali e imposte prodotti gestiti	-5.044.283	-7.368.134
Locazione immobili e oneri accessori	-4.603.194	-5.290.743
Consulenze	-2.769.056	-7.395.006
Spese pubblicitarie	-1.783.863	-1.217.609
Utenze	-1.257.152	-1.629.106
Assicurazioni	-708.935	-402.034
Quote associative	-690.868	-852.114
Canoni software	-544.182	-669.637
Manutenzioni varie	-467.092	-1.419.040
Prestazioni di servizi vari	-413.657	-355.969
Spese per prodotti gestiti	-328.102	-776.772
Spese di revisione	-236.648	-388.482
Rappresentanza	-235.919	-298.778
Materiali di consumo	-151.341	-221.367
Altre spese varie	-129.092	-152.029
Tasse e imposte indirette	-123.672	-160.024
Pubblicazioni e volumi	-120.211	-116.655
Pubblicità e materiale promozionale prodotti gestiti	-105.296	-507.208
Bancarie e postali	-63.912	-103.616
Canoni locazione	-80.972	-96.446
Erogazioni liberali	-44.500	-62.900
Totale	-69.438.134	-81.414.144

Ai sensi dell'informativa richiesta in merito agli oneri di revisione si precisa che l'importo delle spese di revisione di competenza, pari ad Euro 236.648 si riferisce per Euro 123.023 ai costi della revisione legale del bilancio societario, delle situazioni infrannuali e del patrimonio di vigilanza, per Euro 5.325 ai costi della revisione sulla fusione dei fondi comuni gestiti e per Euro 6.300 alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali, da riconoscere alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

Inoltre sono in inclusi spese per certificazione GIPS pari a Euro 42.000 riconosciuti a Deloitte & Touchee ed Euro 60.000 riconosciuti a KPMG per l'attività svolta a fronte della liquidazione dei fondi ETF.

Le spese amministrative, al netto dei riaddebiti, sono da considerarsi spese fisse a parte:

- le spese per 'Stampati, postali e imposte prodotti gestiti' e per 'Pubblicità e materiale promozionale prodotti gestiti' oltre agli oneri vari su prodotti gestiti, per un totale complessivo di Euro 5.477.681 da considerarsi spese variabili,
- i costi per consulenze varie, organizzative e commerciali che sono da considerarsi occasionali per Euro 1.615.217.

Infine nel corso dell'esercizio sono stati registrati costi di pubblicazione per Euro 30.180 dovuti al non corretto operato dell'outsourcer. Si ricorda che in base al vigente contratto di outsourcing avente ad oggetto l'attività di back office ed amministrazione prodotti, tali oneri vengono riaddebitati dall'outsourcer nel caso in cui siano ad esso imputabili.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 120

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dall'ammortamento di competenza dell'esercizio determinato in base alle seguenti aliquote che sono ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti:

	Aliquote
Immobilizzazioni materiali	
- Impianti	
--Impianti di allarme	30%
--Impianti di comunicazione	25%
--Impianti antincendio	15%
--Impianti di condizionamento	15%
--Impianti elettrici	10%
- Macchinari e Attrezzature	15%
- Macchine Ufficio elettroniche	40%
- Mobili	12%
- Arredi	15%

10.1 Composizione della voce 120 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Risultato netto
1. Di proprietà		
- ad uso funzionale	-349.768	-349.768
Totale	-349.768	-349.768

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

Le rettifiche di valore sono costituite esclusivamente dall'ammortamento di competenza dell'esercizio determinato in base alle seguenti aliquote che sono ritenute rappresentative della vita utile dei beni immateriali:

	Aliquote
Immobilizzazioni immateriali:	
- Software e Licenze	33,33%
- Software di produzione interna	50%

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento al 31/12/09	Risultato netto
2. Altre Attività immateriali		
2.1 Di proprietà		
- altre	-399.351	-399.351
Totale	-399.351	-399.351

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

Si rimanda in merito a quanto esposto nella Sezione 11 del Passivo alla voce 110 Fondi per rischi ed oneri.

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Gli altri proventi e oneri di gestione includono:

ALTRI PROVENTI/ONERI DI GESTIONE	31/12/2009	31/12/2008
Altri proventi vari	5.484.952	1.169.572
Ricavi da outsourcing	1.321.463	1.593.423
Proventi da prodotti gestiti	589.221	639.497
Utili su cambi	119.667	876.751
Ricavi per altri servizi resi	116.000	116.000
Retrocessione commissioni su quote f.di hedge	0	45.911
Oneri su prodotti gestiti	-136.430	-138.133
Perdite su cambi	-128.268	-283.559
Oneri vari	-56	-500
Totale	7.366.549	4.018.962

Nell'ambito degli altri proventi nel corso dell'esercizio 2009 sono stati registrati proventi straordinari per Euro 5.449.972 relativi allo stralcio, a seguito di transazione con la controparte, di debiti inclusi nel compendio patrimoniale riveniente dalla scissione di Eurizon Investimenti perfezionatasi nel 2008.

Gli utili e le perdite su cambi si riferiscono prevalentemente alla valorizzazione al cambio del 31/12/2009 dei conti correnti espressi in divisa.

Nell'ambito dei Proventi da prodotti gestiti, infine, sono stati registrati proventi per Euro 569.498 relativi a rimborsi richiesti all'outsourcer in seguito ad oneri sostenuti a causa del suo non corretto operato.

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 170

L'utile di Euro 47.790 trova origine nell'esecuzione del riparto conseguente alla liquidazione volontaria della controllata Eurizon Alternative Investments Sgr.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

La voce rappresenta l'onere tributario a carico dell'esercizio quale risultante dalla definizione della fiscalità corrente e differita.

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

IMPOSTE		Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1.	Imposte correnti		
	- IRES	-28.562.566	-20.700.517
	- IRAP	-6.978.885	-4.885.924
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	2.584.885	109.604
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
	- IRES	5.712	150.780
	- IRAP	1.001	26.428
4.	Variazione delle imposte anticipate	-2.716.748	-1.596.853
5.	Variazione delle imposte differite	344.701	-845.952
Imposte di competenza dell'esercizio		-35.321.900	-27.742.434

Si precisa che le "Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi" rappresentano le variazioni apportate ai debiti tributari rilevati in precedenti esercizi a seguito della presentazione delle relative dichiarazioni fiscali, mentre le "riduzioni delle imposte correnti dell'esercizio" indicano l'importo delle imposte anticipate, precedentemente non iscritte in bilancio, che sono divenute deducibili nell'esercizio.

Si ricorda infine che le variazioni delle imposte anticipate e differite includono, oltre alle registrazioni rilevate nell'esercizio in contropartita al conto economico, anche alcune scritture di rigiro a imposte correnti derivanti da precedenti registrazioni effettuate con contropartita patrimoniale.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Viene qui di seguito fornita la riconciliazione tra l'imposta teorica a carico della Società e l'IRES corrente di competenza dell'esercizio.

Utile prima delle imposte			154.649.153
Tasso teorico delle imposte sul reddito	-27,50%		
Onere fiscale teorico			-42.528.517
<u>Effetto fiscale delle differenze permanenti</u>			
Costi non deducibili	-0,32%	-498.001	
Ricavi non tassati (dividendi, ecc)	9,70%	15.005.819	
Irap corrente	-4,43%	-6.848.839	
Variazione delle imposte correnti del precedente esercizio	0,08%	123.940	
Imposta sostitutiva anno corrente	0,04%	-54.308	
Beneficio fiscale delle differenze permanenti			7.728.611
<u>Effetto fiscale delle differenze temporanee</u>			
Differenze temporanee sorte nell'anno	0,40%	-616.604	
Effetto netto delle imposte anticipate e differite	0,06%	94.610	
Carico fiscale delle differenze temporanee			-521.994
Onere fiscale reale			-35.321.900
Tasso effettivo delle imposte sul reddito	-22,84%		
Utile dopo le imposte			119.327.253

Parte D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

1.1 Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

1.1.1 Impegni e garanzie rilasciate a terzi

A fine esercizio risultano in capo alla Società i seguenti impegni:

- Fideiussioni rilasciate a favore di terzi così dettagliate:

FIDEJUSSIONI RILASCIATE			
a favore di:	per :	data rilascio	Importo
Agenzia delle Entrate	bollo virtuale	12/10/1999	258.228

Nel corso dell'esercizio la Cristallo S.p.A., locatore degli immobili siti in Milano via Visconti di Modrone ove aveva sede la Società, ha restituito ad Eurizon Capital SGR la fideiussione relativa al contratto di locazione pari a Euro 312.826.

1.1.4 Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

Le quote dei fondi comuni di investimento di proprietà risultano essere dematerializzate e ricomprese quindi nel certificato cumulativo dei fondi stessi.

Le obbligazioni di proprietà risultano depositate presso Intesa Sanpaolo Spa.

1.2 Informazioni relative ai patrimoni gestiti

1.2.1 Valore complessivo netto degli OICR (dettaglio per ciascun OICR)

OICR	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
1. Gestioni proprie		
Fondi comuni:		
<u>Fondi a Capitale Protetto</u>		
Eurizon Focus Capitale Protetto 2012/2014	38.647.291	0
<u>Fondi Garantiti</u>		
Eurizon Focus Garantito Dicembre 2012	29.736.917	33.865.946
Eurizon Focus Garantito Giugno 2012	453.776.601	549.731.523
Eurizon Focus Garantito - I Semestre 2006	1.464.196.451	1.871.092.334
Eurizon Focus Garantito - I Trimestre 2007	149.733.991	175.565.603
Eurizon Focus Garantito - II Semestre 2006	485.028.577	623.144.654
Eurizon Focus Garantito - II Trimestre 2007	207.603.705	244.398.122
Eurizon Focus Garantito - III Trimestre 2007	130.621.881	148.717.943
Eurizon Focus Garantito - IV Trimestre 2007	36.738.690	42.906.397
Eurizon Garantito Marzo 2013	7.510.567	8.328.233
Eurizon Focus Garantito Settembre 2012	59.841.951	67.467.498
<u>Gamma dedicati</u>		
Biver Obiettivo Rendimento	0	33.298.966
Intesa Casse del Centro Protezione Dinamica	26.181.401	29.115.073
Passadore Monetario	71.759.371	57.390.096
Teodorico Monetario	103.138.087	86.429.317
Unibanca Azionario Europa	10.443.435	7.749.136
Unibanca Monetario	80.395.225	78.306.525
Unibanca Obbligazionario Euro	37.132.431	31.952.888

<u>Sistema Etico</u>		
Eurizon Azionario Internazionale Etico	110.813.938	100.731.476
Eurizon Diversificato Etico	102.861.772	106.541.484
Eurizon Obbligazionario Etico	218.193.201	224.946.637
<u>Sistema Mercati</u>		
Eurizon Azioni Alto Dividendo Euro	485.691.931	415.599.544
Eurizon Azioni Asia Nuove Economie	187.301.354	111.991.949
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime	104.572.213	79.829.521
Eurizon Azioni Finanza	72.319.944	58.673.295
Eurizon Azioni Italia 130/30	193.539.567	160.790.027
Eurizon Azioni PMI America	126.051.062	106.511.315
Eurizon Azioni PMI Europa	203.021.665	143.334.394
Eurizon Azioni PMI Italia	66.963.365	52.729.464
Eurizon Azioni Salute e Ambiente	80.664.024	77.345.606
Eurizon Azioni Tecnologie Avanzate	233.981.281	191.280.071
Eurizon Liquidità Classe A	12.937.069.020	14.158.340.936
Eurizon Liquidità Classe B	947.335.968	995.076.426
Eurizon Focus Azioni America	279.546.712	235.963.831
Eurizon Focus Azioni Euro	314.196.216	273.903.186
Eurizon Focus Azioni Europa	1.305.682.529	1.122.839.047
Eurizon Focus Azioni Internazionali	853.276.576	759.050.559
Eurizon Focus Azioni Italia	362.395.701	292.373.918
Eurizon Focus Azioni Pacifico	443.783.515	411.112.355
Eurizon Focus Azioni Paesi Emergenti	614.275.713	358.081.717
Eurizon Focus Obbligazioni Euro Breve Termine	7.135.299.465	7.288.505.195
Eurizon Focus Obbligazioni Euro Corporate	209.004.342	148.668.742
Eurizon Focus Obbligazioni Euro High Yield	256.373.100	182.840.897
Eurizon Focus Obbligazioni Cedola	2.358.544.391	2.171.260.446
Eurizon Focus Obbligazioni Emergenti	225.189.846	187.580.021
Eurizon Focus Obbligazioni Euro	1.687.502.077	1.686.655.331
Eurizon Focus Tesoreria Dollaro	206.016.765	232.879.924
Eurizon Focus Tesoreria Euro A	4.787.270.816	4.579.695.991
Eurizon Focus Tesoreria Euro B	2.122.976.578	2.180.090.744
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine	531.717.927	566.239.027
Eurizon Obbligazioni Internazionali	266.727.685	306.901.205
<u>Sistema Risposte: Linea Obiettivi</u>		
Eurizon Azioni Europa Multimanager	11.717.835	10.706.698
Eurizon Azioni Mondo Multimanager	7.165.955	5.653.778
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager	991.516.556	977.837.919
Eurizon Rendita	1.026.561.725	1.195.075.124
Eurizon Obiettivo Rendimento	67.396.880	52.909.159
<u>Sistema Risposte: Linea Team</u>		
Eurizon Team 2	68.197.534	77.345.224
Eurizon Team 1	63.667.341	71.144.428
Eurizon Team 3	116.939.842	117.844.478
Eurizon Team 4	196.052.224	201.104.433
Eurizon Team 5	34.301.551	33.656.787
<u>Strategie di investimento: Gamma profili</u>		
Eurizon Focus Profilo Dinamico	62.101.169	53.076.922
Eurizon Focus Profilo Moderato	350.864.692	391.246.887
Eurizon Focus Profilo Prudente	1.078.621.029	1.311.402.048
<u>Strategie di investimento: Gamma rendimento assoluto</u>		
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 2 anni	176.686.191	4.626.875
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 5 anni	27.538.727	26.482.851
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 3 anni	1.118.399.513	1.375.793.826
<u>Strategie di investimento: Gamma soluzioni</u>		
Eurizon Soluzione 10	2.503.878.127	2.931.716.484
Eurizon Soluzione 40	841.894.709	889.078.124
Eurizon Soluzione 60	958.203.172	961.616.922
Totale gestioni proprie	53.124.351.603	54.746.143.504

2. Gestioni ricevute in delega	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
Fondi lussemburghesi	4.994.967.158	3.210.420.145
SICAV	625.587.138	570.732.185
ETF	0	49.995.089
FIDIA	0	2.410.843
Totale gestioni ricevute in delega	5.620.554.296	3.833.558.261
3. Gestioni date in delega a terzi		
SICAV	0	4.255.685
ETF	0	49.995.089
Totale gestioni date in delega a terzi	0	54.250.774
4. di cui ruolo di sola sgr promotrice		
<i>Fondi in cui Epsilon SGR Spa è sgr gestore</i>		
Eurizon Rendita	1.026.561.725	1.195.075.124
Intesa Casse del Centro Protezione Dinamica	26.181.401	29.115.073
<i>Fondi in cui CAAM SGR Spa è sgr gestore</i>		
Eurizon Focus Garantito - I Semestre 2006	1.464.196.451	1.871.092.334
Eurizon Focus Garantito - II Semestre 2006	485.028.577	623.144.654
Eurizon Focus Garantito - I Trimestre 2007	149.733.991	175.565.603
Eurizon Focus Garantito - II Trimestre 2007	207.603.705	244.398.122
Eurizon Focus Garantito - III Trimestre 2007	130.621.881	148.717.943
Eurizon Focus Garantito - IV Trimestre 2007	36.738.690	42.906.397
Totale fondi solo promossi	3.526.666.421	4.330.015.249

1.2.2 Valore complessivo delle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio

GESTIONI INDIVIDUALI	Totale 31/12/2009		Totale 31/12/2008	
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR
1. Gestioni proprie				
Gestioni Individuali in valori mobiliari	3.555.897.812	13.615.263	2.651.487.489	31.651.583
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	43.532.498.281	4.531.976.299	39.747.261.275	3.421.947.909
Gestioni Individuali in fondi	1.291.791.267	900.452.371	2.000.803.922	1.285.853.461
Totale gestioni proprie	48.380.187.360	5.446.043.933	44.399.552.686	4.739.452.953
2. Gestioni ricevute in delega				
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	53.995.812	0	76.707.292	57.707
Gestioni Individuali in fondi	0	0	27.907	22.626
Totale gestioni ricevute in delega	53.995.812	0	76.735.199	80.333
3. Gestioni date in delega a terzi				
Gestioni Individuali in valori mobiliari e fondi	410.627.961	0	414.058.672	0
Totale gestioni date in delega	410.627.961	0	414.058.672	0

1.2.3 Valore complessivo netto dei fondi pensione

FONDI PENSIONE	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2008
2. Gestioni ricevute in delega		
2.1. Fondi pensione:		
- Fondi pensione aperti	1.212.184.278	1.016.452.147
- Fondi pensione negoziali	4.708.463.377	4.037.522.068
- Altre forme pensionistiche	756.782.769	811.160.586
Totale gestioni ricevute in delega	6.677.430.424	5.865.134.800
3. Gestioni date in delega a terzi		
3.1 Fondi pensione:		
- Fondi pensione negoziali	37.493.864	123.741.766
- Altre forme pensionistiche	0	176.210.212
Totale gestioni date in delega a terzi	37.493.864	299.951.979

1.2.4 Impegni per sottoscrizioni da regolare

Si riporta qui di seguito il dettaglio per singolo OICR degli impegni in essere a fine esercizio nei confronti di terzi per liquidità ricevuta a fronte di sottoscrizioni di fondi da regolare.

FONDI COMUNI	31/12/2009	31/12/2008
Sottoscrizioni da regolare al		
<i>Fondi a Capitale protetto</i>		
Eurizon Focus Capitale Protetto 2012/2014	144.260	0
<i>Fondi Garantiti</i>		
Eurizon Focus Garantito Dicembre 2012	0	4.840
Eurizon Focus Garantito Giugno 2012	0	72.161
Eurizon Focus Garantito - I Semestre 2006	0	2.281.579
Eurizon Focus Garantito - I Trimestre 2007	0	106.120
Eurizon Focus Garantito - II Semestre 2006	0	621.335
Eurizon Focus Garantito - II Trimestre 2007	0	91.774
Eurizon Focus Garantito - III Trimestre 2007	0	61.512
Eurizon Focus Garantito - IV Trimestre 2007	0	156
Eurizon Focus Garantito Settembre 2012	0	1.990
<i>Gamma dedicati</i>		
Biver Obiettivo Rendimento	0	41.471
Intesa Casse del Centro Protezione Dinamica	0	17.348
Teodorico Monetario	0	2.008
Unibanca Azionario Europa	350	9.191
Unibanca Monetario	97.800	37.961
Unibanca Obbligazionario Euro	33.950	3.002
Passadore Monetario	10.860	0
<i>Sistema Etico</i>		
Eurizon AZIONARIO INTERNAZIONALE ETICO	9.550	143.193
Eurizon EURIZON DIVERSIFICATO ETICO	10.950	612.864
Eurizon EURIZON OBBLIGAZIONARIO ETICO	61.550	49.275
<i>Sistema Mercati</i>		
Eurizon Azioni Alto Dividendo Euro	33.400	137.537
Eurizon Azioni Asia Nuove Economie	137.847	65.570
Eurizon Azioni Energia e Materie Prime	73.750	22.592
Eurizon Azioni Finanza	11.300	4.840
Eurizon Azioni Italia 130/30	124.073	55.445
Eurizon Azioni PMI America	49.866	12.400
Eurizon Azioni PMI Europa	26.275	56.726
Eurizon Azioni PMI Italia	34.300	42.435
Eurizon Azioni Salute e Ambiente	7.450	33.286
Eurizon Azioni Tecnologie Avanzate	33.050	72.279
Eurizon Liquidità Classe A	6.249.428	19.876.826
Eurizon Liquidità Classe B	624.639	740.872
Eurizon Focus Tesoreria Euro A	4.503.940	0

Eurizon Focus Tesoreria Euro B	1.845.226	0
Eurizon Focus Azioni AMERICA	40.431	113.312
Eurizon Focus Azioni Euro	37.750	96.804
Eurizon Focus Azioni Europa	116.713	631.565
Eurizon Focus Azioni Internazionali	105.698	370.122
Eurizon Focus Azioni Italia	56.480	108.322
Eurizon Focus Azioni Pacifico	37.913	302.334
Eurizon Focus Azioni Paesi Emergenti	213.485	89.988
Eurizon Focus Obbl. Euro Breve Termine	2.759.927	8.021.505
Eurizon Focus Obbl. Euro Corporate	147.250	155.216
Eurizon Focus Obbl. Euro High Yield	88.330	166.918
Eurizon Focus Obbligazioni Cedola	1.011.808	1.031.942
Eurizon Focus Obbligazioni Emergenti	107.905	124.367
Eurizon Focus Obbligazioni Euro	541.867	718.318
Eurizon Focus Tesoreria Dollaro	64.250	198.028
Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine	115.210	1.506.449
Eurizon Obbligazioni Internazionali	16.600	132.513
<i>Sistema Risposte: Linea Obiettivi</i>		
Eurizon Azioni Europa Multimanager	1.300	10.216
Eurizon Bilanciato Euro Multimanager	119.980	507.581
Eurizon Rendita	12.800	682.922
Eurizon Azioni Mondo Multimanager	1.650	0
<i>Sistema Risposte: Linea Team</i>		
Eurizon Team 2	18.386	89.537
Eurizon Team 1	12.900	73.055
Eurizon Team 3	11.500	666.298
Eurizon Team 4	17.603	124.947
Eurizon Team 5	4.200	24.293
Eurizon Team 3 - Classe G	37.310	0
Eurizon Team 4 - Classe G	5.130	0
Eurizon Team 5 - Classe G	6.670	0
<i>Strategie di investimento: Gamma profili</i>		
Eurizon Focus Profilo Dinamico	98.880	77.483
Eurizon Focus Profilo Moderato	444.663	888.643
Eurizon Focus Profilo Prudente	1.056.804	2.560.249
<i>Strategie di Investimento: Gamma rendimento assoluto</i>		
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 3 Anni	135.450	1.715.123
Eurizon Focus Rendimento Assoluto 2 Anni	332.200	0
<i>Strategie di investimento: Gamma soluzioni</i>		
Eurizon Soluzione 10	532.400	3.362.846
Eurizon Soluzione 40	148.075	534.558
Eurizon Soluzione 60	51.100	655.696
Totale	22.634.432	51.019.738

1.2.5 Attività di consulenza

Viene svolta inoltre attività di consulenza finanziaria per conto della controllata lussemburghese Eurizon Capital SA e di 2 clienti istituzionali.

Sezione 2 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

I rischi a cui risulta soggetta la Società sono di tipo finanziario, in funzione delle scelte effettuate nell'investire il patrimonio aziendale e le disponibilità liquide, e di tipo operativo in relazione all'attività svolta di gestione di patrimoni di terzi.

La Società attribuisce una forte rilevanza alla gestione ed al controllo dei rischi potenziali che si basa sui seguenti principi:

- chiara individuazione delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- sistemi di misurazione e controllo allineati alla best practice internazionale;
- separatezza organizzativa tra le funzioni deputate alla gestione e le funzioni addette al controllo.

2.1 Rischi finanziari

Informazioni di natura qualitativa

I rischi finanziari come già indicato derivano dalle scelte effettuate nell'investire il patrimonio aziendale e le disponibilità liquide.

In tale ambito, nel quadro più ampio delle linee guida fornite dalla capogruppo in tema di controllo del rischio creditizio e finanziario, il Consiglio di Amministrazione da tempo ha adottato una apposita delibera in base alla quale viene definito che in via ordinaria la Società impiega le proprie disponibilità in depositi bancari, pronti contro termine, titoli di Stato di Paesi appartenenti all'area Euro, denominati in tale valuta e con duration massima di tre anni, fondi monetari e fondi obbligazionari a breve termine, entrambi specializzati nell'area Euro. Nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione ravvisi l'opportunità di autorizzare investimenti non rientranti nell'ambito delle linee guida sopra indicate il potenziale rischio connesso a tali investimenti viene monitorato dalla funzione di Risk Management, già impegnata giornalmente nella misurazione e nel controllo dei rischi finanziari (mercato, tasso, cambio, ecc) insiti nei patrimoni di terzi gestiti.

Per la misurazione del rischio di prezzo riferibile al portafoglio classificato nelle "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e nelle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", la società ricorre al VaR (intervallo di confidenza 99%, orizzonte mensile) che esprime in termini percentuali il rischio di massima perdita a cui è esposto il portafoglio del Fondo detenuto in condizioni normali di mercato e definito un determinato livello di confidenza.

Informazioni di natura quantitativa

Il rischio di prezzo, misurato mediante il VaR, a fine dicembre risultava pari a 953 mila Euro.

2.2 Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio operativo è stato identificato come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure o sistemi interni, risorse umane oppure da eventi esterni. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ossia il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie; non sono invece inclusi i rischi strategici e di reputazione.

La Società oltre ad aver recepito il Regolamento Operational Risk Management di Gruppo che fissa i principi guida del processo di gestione e di controllo dei rischi operativi, ha adottato anche un proprio regolamento interno ("Regolamento per l'analisi, la mappatura e la gestione dei processi e dei rischi operativi") al fine di fornire le linee guida per una corretta impostazione del processo di gestione del rischio operativo. In particolare, in tale documento sono stati definiti in via preliminare i criteri ed i metodi da seguire per l'identificazione, la definizione, la misurazione del rischio operativo, così come si configura nell'ambito dei processi della Società, ed è stato delineato il modello di governo e gestione dei rischi operativi, individuando i diversi soggetti coinvolti con evidenza del ruolo e dei compiti agli stessi attribuiti.

A tal riguardo la Società ha effettuato la mappatura di tutti i processi aziendali, ha identificato in dettaglio i principali rischi operativi cui è esposta in relazione alle attività svolte ed ha definito i controlli per la mitigazione dei singoli rischi operativi identificati.

Il monitoraggio dei rischi operativi è realizzato attraverso un sistema integrato di reporting, che fornisce alla direzione le informazioni necessarie alla gestione e/o alla mitigazione dei rischi assunti.

Informazioni di natura quantitativa

Sui rischi operativi monitorati viene applicata la metodologia sviluppata dalla Capogruppo al fine di calcolare le perdite potenziali derivanti da tali eventi.

Il modello interno di calcolo dei rischi operativi si basa sull'analisi dei dati storici relativi ad eventi interni ed esterni. La componente qualitativa (analisi di scenario) è focalizzata sulla valutazione prospettica del profilo di rischio di ciascuna attività e si basa sulla raccolta strutturata ed organizzata di stime soggettive espresse direttamente dai responsabili ed aventi per obiettivo la valutazione del potenziale impatto economico di eventi operativi di particolare gravità.

Le stime ad oggi effettuate e l'andamento storico delle perdite operative registrate negli ultimi cinque anni hanno confermato che il patrimonio di vigilanza esistente, già adeguato al fine del rispetto dei coefficienti prudenziali di capitalizzazione imposti dalla normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia per le società di gestione del risparmio, risulta congruo rispetto ai potenziali rischi operativi esistenti.

La valutazione complessiva dei processi di Eurizon Capital SGR conferma inoltre un adeguato grado di copertura dei rischi operativi associati alle attività caratteristiche della SGR.

Sezione 3 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

3.1 Il Patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La società presenta un livello di elevata patrimonializzazione generato:

- dagli apporti dei soci (Capitale sociale e sovrapprezzo);
- dagli utili non distribuiti (riserve legale e straordinaria) liberamente distribuibili a parte quanto previsto dal Codice Civile in tema di Riserva Legale;
- dagli apporti registrati nel tempo a seguito di operazioni di ristrutturazione aziendale (avanzi di fusione/scissione e Riserva Under Common Control);
- dalle riserve di valutazione (Fair value della Attività finanziarie disponibili per la vendita).

3.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio aziendale risulta costituito da poste di capitale per complessivi Euro 95.010.000, riserve di utili non distribuiti per complessivi euro 45.298.262, da altre riserve per Euro 124.845.698, da riserve di valutazione per Euro 4.481.125 e dall'utile di esercizio che si proporrà di distribuire integralmente dopo aver effettuato le destinazioni di legge.

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2009	31/12/2008
1. Capitale	95.010.000	35.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	117.433.641	0
3. Riserve	170.143.960	161.774.969
- di utili	45.298.263	35.114.346
a) legale	9.599.022	3.000.000
d) altre	35.699.241	32.114.346
- altre	124.845.697	126.660.623
5. Riserve da valutazione	4.481.125	2.026.374
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.481.125	2.026.374
7. Utile (perdita) d'esercizio	119.327.253	131.980.433
Totale	506.395.979	330.781.776

3.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	31/12/2009		31/12/2008	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
Quote di O.I.C.R.	4.691.577	-210.452	2.519.507	-493.133
Totale	4.691.577	-210.452	2.519.507	-493.133

3.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

RISERVE DA VALUTAZIONE		Quote di OICR
1.	Esistenze iniziali	2.026.374
2.	Variazioni positive	
2.1	Incrementi di fair value	2.498.342
2.2	Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	8.134
		8.134
3.	Variazioni negative	
3.1	Riduzione di fair value	-51.725
4.	Rimanenze finali	4.481.125

3.2 Il Patrimonio e i coefficienti di vigilanza

3.2.1 Patrimonio di vigilanza

3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Con riferimento ai requisiti patrimoniali previsti dalla norme di Vigilanza la Società rispetta ampiamente i requisiti richiesti sia a livello di requisiti operativi e di rischio sia con riferimento al portafoglio detenuto di partecipazioni non detratte dal Patrimonio di Vigilanza.

3.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio di vigilanza al 31 dicembre determinato secondo le vigenti disposizioni di settore è così rappresentabile:

PATRIMONIO DI VIGILANZA	
PATRIMONIO BASE - ELEMENTI POSITIVI	
Capitale sociale sottoscritto	95.010.000
Riserve	287.577.601
PATRIMONIO BASE - ELEMENTI NEGATIVI	
Altre attività immateriali	-647.842
TOTALE - PATRIMONIO DI BASE	381.939.759
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	
Riserve positive da valutazione su attività finanziarie disp. per la vendita: quota computabile	2.135.336
TOTALE - PATRIMONIO SUPPLEMENTARE	2.135.336
ELEMENTI DA DEDURRE	
Partecipazioni, attività subordinate e strumenti ibridi di patrimonializzazione	-99.327.741
PATRIMONIO DI VIGILANZA	284.747.354

In funzione dei dati riportati nel presente bilancio il patrimonio di vigilanza risulterebbe pari a Euro 291.412.059.

3.2.2 Adeguatezza patrimoniale

3.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza della società, in quanto società di gestione del risparmio e tenuto conto delle attività svolte, deve risultare non inferiore al maggiore tra i seguenti requisiti:

- Requisito relativo alla massa gestita: risulta pari allo 0.02% dei patrimoni dei fondi comuni di investimento gestiti con un limite massimo pari a Euro 10.000.000;
- Requisito 'altri rischi': pari al 25% dei costi amministrativi fissi sostenuti annualmente così come emergono dall'ultimo bilancio approvato.

Inoltre il patrimonio di vigilanza deve risultare almeno pari al doppio del valore di bilancio delle partecipazioni detenute in società appartenenti allo stesso Gruppo bancario e come tali non detratte dal Patrimonio stesso.

3.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Si riporta qui di seguito l'ammontare dei Requisiti calcolati a fine esercizio così come richiesti dalle normative vigenti. Si precisa che per le voci desumibili dal bilancio si fa riferimento all'ultimo bilancio approvato alla data.

Categorie / Valori	Requisiti	
	31/12/2009	31/12/2008
Requisito relativo alla massa gestita	10.000.000	10.000.000
Requisito altri rischi	24.276.803	19.108.724

I requisiti richiesti dalle stesse norme prudenziali al 31 dicembre 2009 riferiti alle risultanze del presente bilancio, sono i seguenti:

- requisito patrimoniale operativo: patrimonio almeno pari a 10.000.000;
- requisito patrimoniale altri rischi: patrimonio almeno pari a 28.555.177.

Si ricorda infine che poiché la Società detiene partecipazioni non detratte dal Patrimonio di Vigilanza per un valore complessivo pari a Euro 78.478.646 in aderenza alla normativa prudenziale, il patrimonio di vigilanza non deve risultare inferiore a Euro 156.957.292 requisito anch'esso ampiamente rispettato.

Sezione 4 - PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

		Importo lordo	imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	154.649.153	-35.321.900	119.327.253
20.	Altre componenti reddituali			
	Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
	a) variazioni di <i>fair value</i>	3.382.778	-928.027	2.454.751
110.	Totale altre componenti reddituali	3.382.778	-928.027	2.454.751
120.	Reddittività complessiva	158.031.931	-36.249.927	121.782.004

SEZIONE 5 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica.

Gli oneri di competenza relativi ai compensi dovuti ai dirigenti con responsabilità strategica sono pari a Euro 9.828.031.

5.2 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

A fine esercizio non esistevano crediti o garanzie rilasciate a favore di amministratori e dirigenti.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con le società di Gruppo si rinvia a quanto già detto nella relazione sulla gestione.

5.3 Informazioni sull'impresa Capogruppo

Denominazione e sede

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156

Intesa Sanpaolo S.p.A. redige il bilancio consolidato che verrà pubblicato ai sensi di legge.

5.4 Rapporti ingrafruppo

I rapporti con le società del Gruppo sono dettagliati nell'apposita sezione della relazione del Consiglio di Amministrazione che correda il bilancio a cui si rimanda.

SEZIONE 6 - ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

Non esistono aspetti che richiedano dettagli informativi ulteriori a parte quanto sotto evidenziato.

6.1 Direzione e coordinamento

Come già detto in relazione sulla gestione, la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. che redige il bilancio consolidato a norma di legge e, a norma dell'art. 2497 bis 4° comma del codice civile.

Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci dell'attivo	31.12.2008	31.12.2007	(importi in euro)	
			assolute	variazioni %
10. Cassa e disponibilità liquide	5.000.033.408	1.761.473.217	3.238.560.191	
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	22.664.007.376	24.194.652.648	-1.530.645.272	-6,3
30. Attività finanziarie valutate al fair value	252.902.081	385.195.875	-132.293.794	-34,3
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.360.426.362	4.020.793.173	3.339.633.189	83,1
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.096.596.209	2.340.005.044	-243.408.835	-10,4
60. Crediti verso banche	114.878.587.955	100.832.096.034	14.046.491.921	13,9
70. Crediti verso clientela	207.461.246.416	196.462.979.770	10.998.266.646	5,6
80. Derivati di copertura	4.274.900.112	1.506.580.413	2.768.319.699	
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	64.669.485	11.847.733	52.821.752	
100. Partecipazioni	41.057.322.763	37.080.635.224	3.976.687.539	10,7
110. Attività materiali	2.666.904.458	2.588.267.693	78.636.765	3,0
120. Attività immateriali	10.422.031.522	11.215.717.053	-793.685.531	-7,1
di cui:				
- avviamento	6.869.648.856	7.310.309.001	-440.660.145	-6,0
130. Attività fiscali	4.192.386.097	2.188.554.068	2.003.832.029	91,6
a) correnti	1.883.201.063	1.526.314.478	356.886.585	23,4
b) anticipate	2.309.185.034	662.239.590	1.646.945.444	
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	352.668.725	3.758.886.068	-3.406.217.343	-90,6
150. Altre attività	6.582.116.015	6.521.300.181	60.815.834	0,9
Totale dell'attivo	429.326.798.984	394.868.984.194	34.457.814.790	8,7



Stato Patrimoniale di INTESA SANPAOLO

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2008	31.12.2007	(importi in euro)	
			assolute	variazioni %
10. Debiti verso banche	87.688.810.397	86.007.694.839	1.681.115.558	2,0
20. Debiti verso clientela	130.351.226.601	132.477.467.763	-2.126.241.162	-1,6
30. Titoli in circolazione	130.497.062.749	97.717.650.283	32.779.412.466	33,5
40. Passività finanziarie di negoziazione	15.913.269.643	10.087.346.271	5.825.923.372	57,8
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
60. Derivati di copertura	2.535.916.763	1.756.219.882	779.696.881	44,4
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.057.804.029	34.386.581	1.023.417.448	
80. Passività fiscali	2.078.968.216	1.499.348.471	579.619.745	38,7
a) correnti	1.130.740.284	288.715.958	842.024.326	
b) differite	948.227.932	1.210.632.513	-262.404.581	-21,7
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	296.640.051	2.258.063.128	-1.961.423.077	-86,9
100. Altre passività	9.935.642.889	10.701.000.048	-765.357.159	-7,2
110. Trattamento di fine rapporto del personale	861.477.643	1.016.233.500	-154.755.857	-15,2
120. Fondi per rischi ed oneri	2.391.245.385	2.871.578.392	-480.333.007	-16,7
a) quiescenza e obblighi simili	295.995.512	281.496.444	14.499.068	5,2
b) altri fondi	2.095.249.873	2.590.081.948	-494.832.075	-19,1
130. Riserve da valutazione	649.466.959	1.586.490.700	-937.023.741	-59,1
160. Riserve	4.083.418.439	3.101.040.757	982.377.682	31,7
170. Sovrapprezzi di emissione	33.270.641.555	33.456.707.511	-186.065.956	-0,6
180. Capitale	6.646.547.923	6.646.547.923	-	-
190. Azioni proprie (-)	-	-2.159.678.151	-2.159.678.151	
200. Utile (perdita) d'esercizio	1.068.659.742	5.810.886.296	-4.742.226.554	-81,6
Totale del passivo e del patrimonio netto	429.326.798.984	394.868.984.194	34.457.814.790	8,7

Conto Economico di INTESA SANPAOLO

Voci	2008	2007	(importi in euro) variazioni	
			assolute	%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	17.414.152.433	15.865.598.698	1.548.553.735	9,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-12.563.247.041	-11.060.620.761	1.502.626.280	13,6
30. Margine di interesse	4.850.905.392	4.804.977.937	45.927.455	1,0
40. Commissioni attive	3.126.832.268	3.499.150.667	-372.318.399	-10,6
50. Commissioni passive	-378.341.643	-354.504.809	23.836.834	6,7
60. Commissioni nette	2.748.490.625	3.144.645.858	-396.155.233	-12,6
70. Dividendi e proventi simili	1.250.967.981	939.861.228	311.106.753	33,1
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-880.663.459	-445.576.397	435.087.062	97,6
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-93.458.487	7.050.621	-100.509.108	
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	111.574.413	219.308.561	-107.734.148	-49,1
a) crediti	833.484	-80.764.407	81.597.891	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	98.394.405	300.112.126	-201.717.721	-67,2
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	180.546	71.327	109.219	
d) passività finanziarie	12.165.978	-110.485	12.276.463	
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-37.611.887	-2.898.282	34.713.605	
120. Margine di intermediazione	7.950.204.578	8.667.369.526	-717.164.948	-8,3
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.306.670.491	-530.806.401	775.864.090	
a) crediti	-1.035.036.623	-473.103.549	561.933.074	
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-323.408.603	-25.077.032	298.331.571	
d) altre operazioni finanziarie	51.774.735	-32.625.820	84.400.555	
140. Risultato netto della gestione finanziaria	6.643.534.087	8.136.563.125	-1.493.029.038	-18,3
150. Spese amministrative:	-5.715.554.156	-5.754.283.808	-38.729.652	-0,7
a) spese per il personale	-3.459.976.702	-3.614.295.146	-154.318.444	-4,3
b) altre spese amministrative	-2.255.577.454	-2.139.988.662	115.588.792	5,4
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-246.267.080	-405.638.445	-159.371.365	-39,3
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-252.198.979	-292.827.086	-40.628.107	-13,9
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-552.363.268	-449.006.254	103.357.014	23,0
190. Altri oneri/proventi di gestione	909.654.102	733.190.290	176.463.812	24,1
200. Costi operativi	-5.856.729.381	-6.168.565.303	-311.835.922	-5,1
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-1.456.849.734	-227.488.781	1.229.360.953	
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	275.168.259	6.774.223	268.394.036	
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	-394.876.769	1.747.283.264	-2.142.160.033	
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	676.615.485	-365.887.786	1.042.503.271	
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	281.738.716	1.381.395.478	-1.099.656.762	-79,6
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	786.921.026	4.429.490.818	-3.642.569.792	-82,2
290. Utile/ (perdita) d'esercizio	1.068.659.742	5.810.886.296	-4.742.226.554	-81,6



EURIZON CAPITAL

Società di gestione del risparmio S.p.A.

Sede sociale: Milano, piazzale Cadorna n. 3

Capitale sociale: Euro 95.010.000,00 int. versato

Registro delle Imprese di Milano : n. 04550250015

Albo società di gestione del risparmio: n. 8

Codice fiscale 04550250015

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di

INTESA SANPAOLO S.p.A.

ed appartenente al Gruppo Bancario INTESA SAN PAOLO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'assemblea degli Azionisti

sull'esercizio 2009

*** * ***

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività a noi demandata e abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario. Di tale attività diamo conto con la presente relazione.



Precisiamo di avere assunto l'incarico in data 3 aprile 2008.

1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il bilancio al 31 dicembre 2009 che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea presenta un utile d'esercizio di euro 119.327.253, alla cui formazione hanno concorso i componenti positivi e negativi di reddito analiticamente indicati nel Conto economico dell'esercizio 2009 e diffusamente illustrati sia nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sia nella Nota integrativa, parte C – Informazioni sul conto economico.

2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza e tenendo conto anche delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, formuliamo le seguenti considerazioni.

2.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla Legge e allo statuto sociale

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo che tali operazioni, esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione, non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio sindacale.



Con riguardo alle operazioni che hanno interessato il capitale sociale della Società, Vi ricordiamo quanto segue:

- l'assemblea straordinaria tenutasi in data 18 dicembre 2008 ha, tra l'altro, deliberato un aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2440 c.c., per euro 7.900.000,00 con sovrapprezzo di euro 45.530.000,00, da liberarsi mediante conferimento in natura avente ad oggetto la partecipazione all'intero capitale sociale della società di diritto lussemburghese "CR Firenze Gestion Internationale S.A.". Tale aumento del capitale sociale da euro 35.000.000,00 a euro 42.900.000,00 ha avuto esecuzione in data 29 gennaio 2009;
- l'assemblea straordinaria tenutasi in data 28 maggio 2009 ha deliberato l'ulteriore aumento del capitale sociale da euro 42.900.000,00 a euro 42.910.000,00, e così per nominali euro 10.000,00, con sovrapprezzo di euro 3.641,00, da liberarsi mediante unico ed unitario conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2440 c.c., da parte della società Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. del ramo d'azienda costituito dall'insieme dei contratti di gestione patrimoniale stipulati dalla clientela "retail e private" di Banca CR Firenze S.p.A. Il conferimento ha avuto esecuzione in data 13 luglio 2009;
- l'assemblea straordinaria tenutasi in data 13 ottobre 2009 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da euro 42.910.000,00 a euro 95.010.000,00, e così per nominali euro 52.100.000,00, con sovrapprezzo di euro 71.900.000,00, da liberarsi mediante unico ed unitario conferimento in natura, ai sensi dell'art. 2440 c.c., da parte



dell'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A., della partecipazione nella società di diritto cinese denominata "Penghua Fund Management Company Limited", pari al 49% del capitale sociale. Il conferimento ha avuto esecuzione in data 13 ottobre 2009.

Da ultimo, ricordiamo che la Società ha acquisito, in forza di contratto stipulato in data 9 giugno 2009, rapporti giuridici in blocco, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del d. lgs. 385/1993, da Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia aventi ad oggetto contratti di gestione patrimoniale.

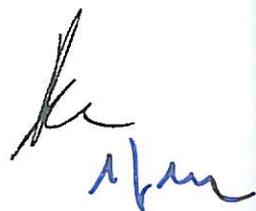
2.2 Indicazione di eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428 c.c., 2497-bis, quinto comma, c.c. e 2497-ter c.c. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto sociale, della loro rispondenza al reciproco interesse, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

2.3 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.



2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla Società di revisione e a tale riguardo osserviamo che essa non reca rilievi.

La Società di revisione ci ha inoltre riferito in merito al lavoro di revisione contabile e all'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche svolte.

2.5 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile.

2.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti – Comunicazioni alla Banca d'Italia ex art. 112 del d. lgs. 385/1993

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono stati presentati esposti da parte di chicchessia.

Diamo altresì atto che il Collegio sindacale non ha proceduto ad alcuna comunicazione alla Banca d'Italia ex art. 112 del d. lgs. 385/1993.

2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni a noi cognite gli incarichi conferiti alla Società di revisione sono quelli riportati nella nota integrativa per gli importi ivi indicati e si riferiscono all'attività di revisione contabile svolta ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. 58/1998, nonché all'attività di



revisione sulla fusione dei fondi comuni gestiti e all'attività prodromica alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

A norma del secondo comma dell'art. 9 del d. lgs. 58/1998 la società incaricata della revisione contabile provvede anche a rilasciare un giudizio, ai sensi dell'articolo 156 del predetto decreto, sui rendiconti dei fondi comuni istituiti e gestiti dalla Società con costo a carico dei medesimi.

2.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Non ci risultano incarichi di cui all'art. 160, comma 1-ter, del TUF, conferiti alla società di revisione, alle entità appartenenti alla rete della medesima, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della società di revisione stessa e delle società da essa controllate, ad essa collegate o che la controllano o sono sottoposte a comune controllo.

2.9 Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio abbiamo presentato all'Assemblea degli Azionisti la proposta motivata ai sensi degli artt. 9 e 159 TUF in merito all'adeguamento del compenso per l'incarico di revisione contabile.

2.10 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale

Abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio 2009 a tutte le quindici riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo, nel



rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, quinto comma, c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. In particolare, l'*iter* decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

I membri del Collegio sindacale hanno altresì partecipato alle cinque assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio.

Abbiamo tenuto nel corso dell'esercizio 2009 nove riunioni del Collegio sindacale.

Abbiamo monitorato il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, un costante collegamento con la Società di revisione, con la funzione di Internal Audit, con la funzione Compliance e con la funzione Risk Management ai fini del reciproco scambio di dati e notizie rilevanti. Abbiamo, in particolare, preso atto del lavoro svolto dalle funzioni di Internal Audit e di Compliance, delle quali attestiamo l'indipendenza gerarchica e funzionale.

Abbiamo esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Società, nonché la loro idoneità a fronteggiare il manifestarsi di situazioni di gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà.



Abbiamo seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché l'evolversi dei mutamenti organizzativi in coerenza con i detti obiettivi, verificando, altresì, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

2.11 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Oltre a quanto già precisato al punto che precede, Vi diamo atto che abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dalla Società, nonché tramite frequenti incontri con l'Alta Direzione e l'analisi e verifiche specifiche.

Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, ovvero lesive dei diritti dei soci e dei terzi.

Abbiamo riscontrato che la Società ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data rappresentazione nella nota integrativa.



Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Intesa Sanpaolo e, a tale riguardo, abbiamo constatato il rispetto dell'art. 2497-ter c.c. Inoltre, nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intercorsi con la Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le Società del Gruppo, in ottemperanza sia al disposto dell'art. 2428 c.c. sia al disposto dell'art. 2497 bis c.c.

2.12 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Società. A tale riguardo, il Collegio raccomanda l'opportunità di proseguire nel monitoraggio delle attività esternalizzate al fine di mantenere un presidio adeguato dei rischi aziendali.

E' stato adottato nel corso del 2009 un nuovo Modello organizzativo ai fini della prevenzione dei reati di cui al d. lgs. 231/2001 in modo tale da allineare il Modello adottato dalla Società a quello approvato dalla Capogruppo, relativamente alle modifiche normative derivanti dall'introduzione dei reati in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché in modo tale da recepire le modifiche normative derivanti dall'introduzione degli illeciti in materia di criminalità informatica e di trattamento illecito dei dati.

2.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo



interno. Evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere

La Società, in linea con la normativa di legge e di Vigilanza ed in coerenza con le indicazioni della Capogruppo, si è dotata di un sistema dei controlli interni idoneo a rilevare, misurare e verificare i rischi tipici dell'attività sociale.

Il sistema dei controlli interni è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento.

In particolare, l'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione Internal Audit, la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Riteniamo che tale sistema sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

2.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, i periodici incontri con la Società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.



Diamo atto che è stata attivata la valutazione delle procedure amministrative e contabili previste dal “sistema di *governance* amministrativo finanziario”, a supporto dell’attestazione richiesta al Consigliere Delegato e al Dirigente Preposto del Gruppo Intesa Sanpaolo ai sensi dall’art. 154 bis del d. lgs. 58/1998.

2.15 Osservazioni sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell’art. 114, comma 2, del TUF

Non ricorre la fattispecie.

2.16 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell’art. 150, comma 3, del TUF.

Non si rendono necessarie osservazioni in proposito.

2.17 Indicazione dell’eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Non ricorre la fattispecie.

2.18 Valutazioni conclusive in ordine all’attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si é svolta, nel corso dell’esercizio 2009, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.



2.19 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nelle materie di pertinenza del Collegio

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso.

In particolare, avendo preliminarmente constatato mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio;
- diamo atto che la Nota integrativa reca la dichiarazione di conformità con i principi contabili internazionali applicabili ed indica i principali criteri di valutazione adottati, nonché le



informazioni di supporto alle voci dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto della redditività complessiva, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario. In particolare, abbiamo constatato l'indicazione nella Nota integrativa degli specifici principi contabili scelti ed applicati per le operazioni ed i fatti rilevanti.

Abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali, riunioni che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società.

Abbiamo accertato che la Relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione.

Con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta nella Relazione sulla gestione.



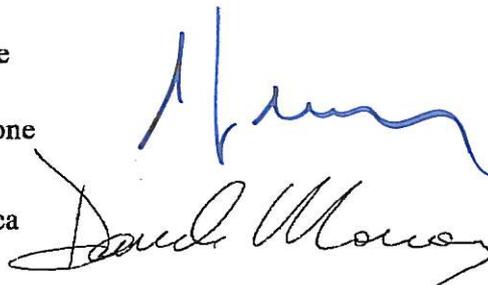
Da ultimo, Vi ricordiamo che siete chiamati a deliberare in merito
al rinnovo del Consiglio di amministrazione in scadenza per compiuto
mandato.

Torino - Milano, 15 marzo 2010

Il Collegio sindacale

dott. Alessandro Gallone

dott. Daniele Monarca



EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58**

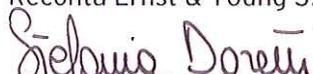
All'Azionista
della Eurizon Capital SGR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Eurizon Capital SGR S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Eurizon Capital SGR S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eurizon Capital SGR S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Eurizon Capital SGR S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Eurizon Capital SGR S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eurizon Capital SGR S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 15 marzo 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Doretti
(Socio)